

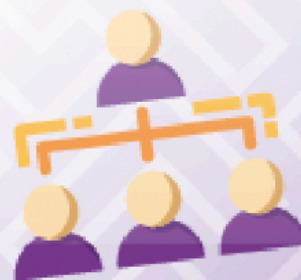
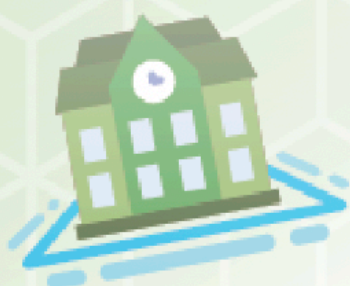


*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

SCUOLA PRIMARIA " PIANCA SCHOOL "

TV 1P4700B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA PRIMARIA " PIANCA SCHOOL " è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/09/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **03-2024** del **11/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/09/2024** con delibera n. PTOF3-2024*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 80** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 84** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 95** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 107** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 112** Valutazione degli apprendimenti
- 122** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 144** Aspetti generali

- 146** Modello organizzativo
- 152** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 153** Piano di formazione del personale docente
- 154** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Il bacino di utenza

La scuola è collocata in un territorio molto produttivo caratterizzato dalla piccola e media industria e una popolazione molto attiva e dedita al lavoro. Il Comune si rende disponibile a organizzare iniziative culturali e educative per le scuole del territorio e a finanziare progetti che le scuole propongono. Sono presenti nel territorio strutture accessibili alle scuole per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Le statistiche relative alla provenienza degli alunni attestano che la scuola ha potuto contare, in questi anni di attività, su un bacino di utenza di alunni provenienti oltre che dal comune di Conegliano, da altri comuni come possibile leggere nella seguente tabella relativa alle iscrizioni:

Percentuale iscrizioni	Hinterland coneglianese	Altri comuni
Iscrizioni	32%	68%

Le iscrizioni rilevano una alta percentuale di utenza oltre l'hinterland coneglianese, per la particolarità dell'offerta formativa. Nel territorio infatti, altre scuole con caratteristiche formative analoghe, si trovano localizzate a: Roncade, Rosà, Mestre, Noventa Padovana, Padova, Verona, Vicenza, Udine.

Come scuola privata il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è alto e non ci sono studenti provenienti da famiglie svantaggiate. La popolazione scolastica è omogenea. Sono presenti alcuni studenti con cittadinanza non italiana e questo particolare offre agli studenti di confrontarsi con culture diverse.

### Rapporti con le famiglie

La presenza attiva dei genitori nella vita scolastica costituisce una risorsa. Le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa con la quale la scuola collabora per raggiungere insieme finalità formative ed educative.

I rapporti con le famiglie si esplicano con diverse opportunità di colloqui e incontri:

- con il Dirigente, preferibilmente su appuntamento;



- con i docenti della Scuola dell'Infanzia: tre incontri annuali nei mesi di novembre - febbraio - aprile ; su richiesta dei genitori o degli insegnanti ogni qualvolta se ne ravveda la necessità; durante le assemblee di classe;

- con i docenti della Scuola Primaria e Secondaria: quattro incontri annuali, al termine di ogni quadrimestre nei mesi di febbraio e giugno per la consegna dei Documenti di Valutazione, nei mesi di novembre e aprile per colloqui individuali. Su richiesta dei genitori o degli insegnanti ogni qualvolta se ne ravveda la necessità. Durante le assemblee di classe;

- con gli Organi Collegiali: Consiglio di Istituto, Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe con la presenza dei rappresentanti dei genitori eletti.

### **Gli Organi Collegiali**

Sono gli organismi che permettono il governo e la gestione della Scuola. In tutti è presente la componente genitori, con la sola eccezione del Consiglio per soli Docenti .

Essi sono:

- Consiglio d'Istituto
- Collegio dei Docenti:
- Consigli di Intersezione (Scuola dell'Infanzia)
- Consigli di Interclasse (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado)
- Consigli di Classe (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado)

### **Consiglio di Istituto**

E' l'organo che sovrintende tutta l'organizzazione scolastica.

È composto da una rappresentanza di tutte le componenti scolastiche (2 rappresentanti dei docenti - 2 dei genitori - 1 del personale non docente - la Dirigente Scolastica / legale rappresentante) eletti annualmente nella rispettive assemblee.

E' presieduto dalla Dirigente o, in sua assenza, da un suo delegato. Si riunisce almeno due volte nell'arco dell'anno scolastico in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni, col compito di formulare al collegio dei docenti e agli organi gestionali della scuola proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative finalizzate all' ampliamento dell'offerta formativa. Può inoltre essere





convocato da due terzi dei membri effettivi. Resta in carica 3 anni.

Fatte salve le competenze del Consiglio d'amministrazione e del Collegio dei docenti, ha potere deliberante su quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti della disponibilità del bilancio, nelle seguenti materie:

- adozione del PTOF proposto dal collegio docenti;
- adozione, su proposta del Collegio dei Docenti, del Regolamento generale d'Istituto e dei regolamenti relativi al funzionamento dei laboratori e all'uso delle attrezzature didattiche;
- promozione di contatti con altre scuole o istituti, al fine di realizzare scambi di informazioni e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione.

Ha inoltre funzione consultiva nelle seguenti materie:

- andamento generale, didattico e amministrativo della scuola;
- valutazione di casi gravi di alunni con problemi comportamentali;
- valutazione di particolari richieste che possano essere presentate alla scuola;
- partecipazione della scuola ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo;
- acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature e dei sussidi didattici.

Le funzioni di segretario vengono attribuite dalla Dirigente ad uno dei presenti.

Di ogni riunione viene redatto un sintetico verbale.

#### Collegio dei Docenti

Il Collegio dei Docenti è composto dal personale insegnante della scuola, è presieduto dalla Dirigente o, in sua assenza, dal collaboratore vicario o da un suo delegato. Si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce in orario di servizio (in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni) ogni volta che la Dirigente ne ravvisi la necessità o, comunque, almeno una volta per ognuno dei periodi in cui è articolato l'anno scolastico.

Oltre alle funzioni inerenti all'organizzazione educativa e didattica, il Collegio dei Docenti:

- cura la programmazione dell'azione educativa e dell'attività didattica;



- valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli obiettivi programmati;
- esamina i casi di alunni che presentano particolari difficoltà di inserimento, allo scopo di individuare le strategie più adeguate per una loro utile integrazione;
- valuta casi di alunni in difficoltà per elaborare strategie educative e didattiche per affrontarli;
- elabora e aggiorna il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e il Regolamento d'Istituto;
- esamina e propone progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa;
- individua modelli per la certificazione delle competenze;
- segnala alle famiglie i casi di scarso profitto e l'irregolare comportamento degli alunni e dispone gli interventi correttivi;
- provvede all'adozione dei libri di testo, su indicazione dei consigli di sezione e di classe;
- propone alla direzione l'acquisizione di sussidi didattici;
- promuove iniziative di sperimentazione e di aggiornamento didattico per i docenti.

Il Collegio dei Docenti può articolarsi in:

- Consiglio di Interclasse (o d'intersezione per la scuola dell'infanzia)
- Consiglio di Classe

Il Consiglio di Interclasse (o d'intersezione per la scuola dell'infanzia) è composto dai docenti di ogni classe e dai rappresentanti di genitori. Si riunisce in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni. Viene costituito annualmente ed è presieduto dalla Dirigente o, in sua assenza, da un suo delegato.

Può articolarsi in:

- consiglio al completo (docenti e rappresentanti dei genitori)
- consiglio per soli docenti

Il Consiglio al completo ha la funzione di:

- garantire uno scambio di informazioni e proposte tra scuola e famiglia





- esprimere pareri al Collegio Docenti e al Consiglio di Istituto sulle attività della scuola
- proporre i libri di testo da adottare.

Il Consiglio di classe è composto da tutti i docenti che operano nel gruppo classe ed ha la funzione di valutare gli alunni.

### **Rapporti con il territorio**

L'Amministrazione Comunale, l'Ufficio Scolastico Provinciale, l'Amministrazione Provinciale e Regionale, la Polizia Comunale, l'USSL 2, la Nostra Famiglia, la SAVNO sono interlocutori con i quali in questi anni è stato consolidato un rapporto significativo, che si è concretizzato in percorsi di formazione professionale e attività educative, culturali e sociali tra cui il progetto sull'Educazione Alimentare, il progetto di zooantropologia.

L'Amministrazione Comunale collabora con l'istituzione scolastica fornendo il patrocinio e la partecipazione attiva per alcune iniziative della scuola, elargendo contributi a sostegno della frequenza scolastica degli alunni della scuola dell'infanzia, mettendo a disposizione l'Auditorium Dina Orsi e offrendo il trasporto degli alunni per eventi cittadini. L'Associazione "Alpini" in autunno si presta alla cottura delle castagne, la Polizia Municipale collabora nel progetto Sicurezza Stradale, i Vigili del Fuoco nel progetto visita alla loro sede e dimostrazione operativa. Nel territorio sono poi presenti strutture e servizi di tipo culturale-sportivo-ricreativo, quali la Biblioteca, il Museo civico del Castello, la Pinacoteca di Palazzo Sarcinelli, ... che rappresentano opportunità di visita e rendere l'alunno cittadino consapevole della propria comunità di appartenenza.

Per la continuità educativa degli alunni la Scuola annualmente tiene contatti con le altre scuole del territorio per la consegna dei documenti scolastici e presentazione degli alunni.

L'Istituto ha inoltre in atto convenzioni con Università e Istituti di scuole secondarie di 2° grado per l'accoglienza di tirocinanti in alternanza scuola - lavoro.

### **Cooperazione con gli esperti esterni**

La scuola può avvalersi di collaboratori esterni esperti per la realizzazione di progetti e attività di ampliamento all'offerta formativa, per far fronte a specifiche esigenze del singolo alunno o della classe e per specifiche esigenze di carattere organizzativo e gestionale.

Per quanto riguarda gli aspetti della didattica, gli esperti intervengono nell'attività delle classi in



presenza di uno specifico bisogno:

- come testimonianza del mondo del lavoro, di fatti storici e tradizioni, di associazioni di volontariato, ecc.
- come collaborazione con il team docente di fronte a situazioni di bisogni specifici o necessità temporanee legate a provenienze socio-culturali differenti o a situazioni transitorie di disagio.

In questi casi intervengono degli esperti esterni che, supportando il team docente, aiutano ad applicare al contesto scolastico strumenti e modelli adatti e fruibili alle esigenze del momento.

Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi e gestionali gli esperti intervengono attraverso forme di collaborazione riferite alla gestione delle apparecchiature, della sanificazione, della rete telematica, degli impianti, della sicurezza, della manutenzione ordinaria e straordinaria, della contabilità.

### **Risorse economiche e materiali**

Le risorse disponibili provengono dalle rette e dalla convenzione con la Regione Veneto. La scuola risponde a tutti i criteri di sicurezza richiesti dalla normativa vigente. La sede è raggiungibile con i mezzi pubblici e con il servizio pulmino privato. Gli spazi sono adeguati alle necessità scolastiche, sono privi di barriere architettoniche. Le dotazioni si possono rilevare dai dati del questionario. La connessione internet viaggia su fibra ottica.

### **Risorse professionali**

La scuola garantisce una didattica che monitora i seguenti aspetti:

- livello degli studenti in ingresso, in itinere e in uscita
- provenienza estera degli studenti o da scuola diverse del territorio
- apprendimenti didattici e per competenze
- bisogni specifici individuali
- trasferimenti degli studenti in corso d'anno per necessità familiari e lavorative
- aspetti emotivo-relazionali attraverso progetti mirati.

La scuola si attiva per sostenere le eventuali difficoltà che potrebbero insorgere nel percorso, che si presenta più complesso rispetto alla scuola tradizionale in quanto gli insegnamenti seguono il curriculum italiano e inglese Cambridge Assessment International Education.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### SCUOLA PRIMARIA " PIANCA SCHOOL " (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TV1E019005
Indirizzo	VIA GIUNTI, N°12/A CONEGLIANO CONEGLIANO 31015 CONEGLIANO
Telefono	0438453997
Email	direzione@piancaschool.it
Pec	PIANCAHAPPYSCHOOL@PEC.IT
Sito WEB	www.piancaschool.it
Numero Classi	5
Totale Alunni	78

### Plessi

---

#### PIANCA SCHOOL (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TV1A04700B
Indirizzo	VIA M. GIUNTI, 12/A CONEGLIANO CONEGLIANO 31015 CONEGLIANO



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Proiezioni	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti in altre aule	70
	LIM e Smart TV presenti altre aule	10



## Risorse professionali

Docenti	9
Personale ATA	0

### Approfondimento

---

Gli insegnanti della “Pianca School” sono **altamente qualificati** e **selezionati** con cura in base alle **doti umane e professionali** di ognuno: amore per i ragazzi, professionalità, corretta moralità, sana e equilibrata personalità, preparazione, esperienza, passione per l’insegnamento disponibilità al lavoro di équipe.

Tutti gli insegnanti sono in possesso dei titoli richiesti per la funzione svolta conseguiti e certificati in Italia o nel Paese d’origine.

Gli insegnanti inglesi sono di madrelingua. Vengono reclutati da diversi paesi anglofoni per garantire un’istruzione internazionale che permetta agli alunni della nostra scuola di sentirsi a proprio agio nel mondo.



## Aspetti generali

La Scuola Primaria paritaria bilingue Pianca School offre un curriculum estremamente ricco di opportunità che integra in modo funzionale e armonico i programmi ministeriali italiani con **i programmi internazionali inglesi di Cambridge Primary** e valorizza ogni aspetto interdisciplinare e trasversale che viene apportato dalla sinergia dei due curricula, delle due lingue e delle due culture.

Il curriculum viene svolto suddividendo equamente l'utilizzo della lingua italiana e della lingua inglese per permettere lo sviluppo della competenza linguistica e lessicale in tutte le discipline.

**Le discipline del curriculum di base:** italiano, matematica, storia, geografia, vengono impartite da docenti italiani, a garanzia della padronanza linguistica, di una solida comprensione della matematica, della conoscenza degli aspetti umanistici e culturali legati alla storia e alla cultura italiana.

**Le discipline espressive:** arte, musica, educazione fisica e le discipline del **Cambridge Pathway:** inglese, matematica, scienze, ICT Starters, Cambridge Global Perspectives vengono insegnate da docenti di madrelingua inglese.

Cambridge Pathway inizia con il Cambridge Primary per gli studenti dai 5 agli 11 anni. Il primo anno di studio, corrispondente all'ultimo anno della scuola dell'Infanzia, denominato Reception, è un anno propedeutico ad un buon inserimento alla scuola Primaria. I successivi cinque anni corrispondono alla nostra scuola primaria italiana.

Seguire il programma Cambridge Pathway offre alla nostra scuola una preziosa occasione di caratterizzare fin dai primi anni di scuola l'area linguistica, l'area scientifica e lo sviluppo delle Social Skills.

### L'organizzazione

La scuola esplica l'azione educativa e formativa facendo riferimento essenzialmente alle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo" e agli Orientamenti della Comunità Europea. Utilizza la quota del 20% della progettazione curricolare, che il Decreto Ministeriale 234 del 2000 riserva alle scuole per la realizzazione di possibili compensazioni tra discipline e attività di insegnamento e/o per introdurre nuove discipline o attività, per realizzare un curriculum dell'autonomia, offrendo una formazione caratterizzata dal bilinguismo. Con riferimento alla Circolare Ministeriale 31 del 18 marzo 2003, al fine di assicurare la realizzazione del piano dell'offerta formativa attraverso le necessarie competenze tecnico-didattiche, nella scuola primaria, gli insegnamenti delle lingue straniere, delle tecnologie informatiche, dell'educazione





musicale e dell'educazione motoria possono essere affidati anche a personale munito di titolo di studio specifico, accompagnato da adeguata formazione didattica.

### Educazione bilingue

La nostra scuola offre l'opportunità di un'educazione caratterizzata da numerose ore in lingua inglese e di un contesto linguistico che fornisce agli alunni i migliori strumenti intellettuali, emotivi e linguistici e che vanta la presenza di insegnanti di madrelingua inglese.

L'apprendimento della lingua straniera parte dal presupposto che, quanto prima si inizia l'esposizione alla seconda lingua, tanto meglio questa viene appresa.

La competenza linguistica inglese nella nostra scuola fa riferimento ai Livelli previsti dal Quadro Comune Europeo stabilito del Consiglio d'Europa (si veda Syllabus).

Scuola	Cicli	Anno/Year	Level of English
Nursery e Reception	Infanzia		propedeutico
Scuola Primaria	Classe 1 <sup>^</sup>	1 <sup>^</sup>	
	1 <sup>^</sup> biennio	2 <sup>^</sup>	A 1
		3 <sup>^</sup>	
	2 <sup>^</sup> biennio	4 <sup>^</sup>	
		5 <sup>^</sup>	A 2
Scuola Secondaria di 1° Grado	1 <sup>^</sup> biennio	1 <sup>^</sup>	
		2 <sup>^</sup>	
	Classe 3 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	B 1

Il raggiungimento del bilinguismo si realizza attraverso:

- un potenziato insegnamento curricolare della lingua inglese;



- l'insegnamento in inglese di alcune discipline;
- l'uso dell'inglese in tutte le situazioni e le attività scolastiche, extra-disciplinari, assembleari, educative e ricreative;
- l'uso di notevole materiale didattico inglese;
- il modello linguistico presentato dall'insegnante madrelingua;
- il contesto linguistico negli ambienti della scuola.

Si noti inoltre che l'esposizione alla lingua inglese in contesto significativo per gli undici anni della scuola di base (Scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado), porta inevitabilmente ad acquisire significativi vantaggi nella formazione personale dell'alunno, tra cui:

- maggior sincretismo espressivo;
- capacità di costruzione diretta della frase;
- precisione dei termini usati, con maggior adesione del *signifiant* al *signifié*;
- padronanza di una lingua che permette la comunicazione tra i popoli;
- avvicinamento all'Europa;
- sviluppo del pensiero divergente, di una mente aperta, creativa, flessibile e capace di grande elasticità esercitata dal continuo adattamento dal contesto italiano a quello inglese.

Non si tratta quindi solo di comunicare efficacemente e autonomamente in inglese ma, nel tempo, di imparare ad esprimersi più compiutamente ed efficacemente anche nella lingua italiana.

L'insegnamento della lingua italiana è curato da docenti italiani, che lavorano in collaborazione con i docenti inglesi per coordinare e controllare gli apprendimenti disciplinari e per condividere metodi e strategie educative.

Nel caso di situazioni di necessità di rinforzo, la scuola propone interventi individualizzati e personalizzati per lo scopo.

Qualora particolari casi rendessero necessario il recupero e l'integrazione in una o più discipline, vengono proposte ore individuali aggiuntive alle normali ore di lezione.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- promozione del pieno sviluppo della persona, che si realizza con la centralità dell'alunno nell'azione educativa e didattica
- rafforzamento dell'identità personale, in quanto le competenze sviluppate nell'ambito dell'identità, delle singole discipline, e della convivenza civile concorrono a loro volta alla promozione graduale di competenze più ampie e trasversali che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale
- utilizzo della pratica di laboratorio nella normale didattica
- valorizzazione dei momenti di valutazione ed autovalutazione dei processi formativi
- ampliamento dell'Offerta Formativa sia in termini di orario che di calendario
- offerta di un ambiente sereno impegnato a favorire condizioni di benessere psico – fisico per una crescita degli alunni globale ed armonica, utile a maturare in loro le capacità decisionali e a promuovere il miglioramento degli stili di vita
- garanzia che gli studenti abbiano una buona preparazione scolastica avvalendosi di insegnanti con comportamenti coerenti, professionalmente preparati, disponibili all'ascolto, aperti al dialogo e alla comprensione
- offerta di un ambiente sereno impegnato a favorire condizioni di benessere psico – fisico per una crescita degli alunni globale ed armonica, utile a maturare in loro le capacità decisionali e a promuovere il miglioramento degli stili di vita
- promozione di soluzioni e riferimento per le attività di recupero / potenziamento legate ai bisogni di apprendimento

informazioni puntuali alle famiglie e coinvolgimento nel percorso formativo dei figli, in relazione ai bisogni formativi degli allievi, la nostra scuola opera per favorire lo sviluppo: - dell'autonomia (saper fare da solo e in modo personale) - dell'autostima (conoscenza di sé, consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza) - della capacità di scelte consapevoli (le nuove generazioni dispongono di maggiori opportunità di conoscenza attraverso i nuovi mezzi di informazione ed è



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

quindi necessario che l'ambiente educativo li aiuti a crescere acquisendo capacità di analisi critica, indispensabile per operare scelte consapevoli in contesti complessi) - l'attenzione al singolo e la promozione dello sviluppo culturale, intellettuale, espressivo e fisico di ciascun alunno - dell'attitudine all'autoformazione (metacognizione sulle proprie esperienze e sul proprio percorso formativo) - della conoscenza approfondita della lingua inglese.



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Priorità, obiettivi e traguardi

Il nostro Istituto utilizza un sistema di autovalutazione, inteso come strumento indispensabile per controllare la validità e l'efficacia del Il Nucleo Interno di Valutazione, ha preso in esame gli obiettivi di processo che intende perseguire per raggiungere i traguardi connessi alle priorità evidenziate nel Rapporto di Autovalutazione.

Le priorità individuate si rifanno ai risultati a distanza e, nello specifico:

Esito degli studenti	Priorità	Traguardo
Risultati scolastici	Integrare il programma ministeriale e il Cambridge Assessment International Education, relativo solo alla parte di insegnamento inglese.	Far sì che i due programmi coesistano integrandosi in modo da trarre il maggior beneficio possibile da entrambi.
Risultati a distanza	Favorire l'ambientazione nel nuovo assetto scolastico.	Fare in modo che gli studenti si ambientino e reagiscano proficuamente alla proposta





		del nuovo assetto scolastico.
--	--	-------------------------------

Da essi poi emerge che le aree di processo in cui si intendono sviluppare priorità e traguardi si riferiscono:

- al curricolo di progettazione e valutazione, in cui si sottolinea che la progettazione e le azioni dei Collegi Docenti saranno mirate al raggiungimento dell'integrazione tra i programmi proposti;
- all'ambiente di apprendimento, in cui la scuola si propone di offrirsi come mediatore tra il nuovo assetto e gli studenti e le loro famiglie, per permettere un miglior adattamento.

Dall'analisi dei singoli aspetti finora esposti e dall'osservazione della loro interazione, emerge che gli obiettivi e i traguardi sono correttamente collegati e non vi sono ridondanze. La prima priorità della scuola ed il traguardo ad essa correlato, si riferiscono alla relazione tra il singolo e le differenti strutture scolastiche, mentre la seconda priorità e il traguardo ad essa correlato pongono più attenzione all'alunno, in quanto soggetto che necessita di orientamento e guida. Inoltre, gli obiettivi di processo individuati, ben si prestano allo sviluppo dei traguardi definiti in quanto, tramite il loro raggiungimento, è possibile ottenere le priorità delineate.

### **Fattibilità**

Dopo tale analisi, il Nucleo Interno di Valutazione ha effettuato una stima della fattibilità degli obiettivi di processo individuati, definendo un valore di fattibilità e uno di impatto, secondo la seguente scala:

1 = nullo

2 = poco

3 = abbastanza



4 = molto

5 = del tutto

Si sottolinea che si intende per impatto, la valutazione degli effetti delle azioni programmate al fine del perseguimento degli obiettivi; mentre per fattibilità si intende la valutazione delle reali possibilità di realizzazione delle azioni progettate. Il prodotto di questi due valori fornisce una scala di rilevanza degli obiettivi.

In base a tali criteri il Nucleo Interno di Valutazione emette la seguente stima:

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
Raggiungimento dei programmi proposti.	5	4	20
La scuola si pone come intermediario tra il nuovo	4	520	



assetto e gli studenti con le loro famiglie per permettere un miglior adattamento			
--	--	--	--

Dall'osservazione dei dati si evince la forte importanza degli obiettivi di processo definiti.

### **Piano per la formazione degli Operatori e dei Docenti**

La Scuola considera la formazione del personale come una risorsa strategica per sostenere i processi d'innovazione e di cambiamento. Rappresenta inoltre un fattore decisivo per la qualificazione di ogni sistema educativo e per la crescita professionale degli Operatori e dei Docenti.

Le attività di formazione vengono definite dalla nostra Istituzione Scolastica in coerenza con gli obiettivi del PTOF, con i risultati emersi dal RAV, con le priorità esplicitate nel PDM e con i risultati della rilevazione dei Bisogni Formativi di operatori e docenti.

Il piano per la formazione dei docenti dell'Istituto prevede, nel triennio 2022/2025, azioni formative per i seguenti destinatari:

- docenti neo-assunti, con impegno a far "crescere" l'attenzione ai processi interni di accoglienza e di sviluppo della professione;
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi: a) di digitalizzazione e innovazione metodologica, nelle strategie di potenziamento delle competenze di base degli alunni e della loro valutazione; b) di sviluppo delle conoscenze culturali proprie della professione; c) di nell'integrazione del programma ministeriale col Cambridge Assessment International Education;
- Consigli di Classe, team docenti, personale coinvolto nei processi di inclusione e



integrazione, con particolare riferimento alla mediazione didattica di un percorso per un'educazione socio-affettiva;

- Consigli di Classe, team docenti, personale coinvolto nei processi di adattamento e coesistenza dei due programmi e di adattamento degli alunni e delle famiglie al nuovo assetto scolastico;

- operatori e docenti impegnati ai vari livelli di responsabilità nel nuovo assetto scolastico;

- operatori e docenti impegnati ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione e primo soccorso, per far fronte agli obblighi di formazione richiesti dalla normativa.

Il Piano annuale di formazione del personale, seguendo le competenze e le priorità più consone ai bisogni formativi emersi, alle eventuali proposte o collaborazioni esterne in itinere, alla normativa di legge, viene aggiornato e rivisto annualmente, in funzione delle necessità che si presentano.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

La progettazione e le azioni del Collegio Docenti sono mirate al raggiungimento degli obiettivi prefissati, ossia l'integrazione fra il curriculum italiano e inglese.

---

○ **Ambiente di apprendimento**



La scuola svolge si propone come mediatore didattico per garantire agli studenti un ambiente di apprendimento sereno e ricco di stimoli.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

La scuola accoglie studenti provenienti da diversi Paesi europei e extraeuropei promuovendo l'inclusività attraverso la condivisione di esperienze e si attiva, qualora se ne ravvisasse la necessità, a organizzare percorsi di differenziazione degli apprendimenti.

---

### ○ **Continuità e orientamento**

La Missione della scuola consiste nel mantenere la continuità e il benessere di tutti gli studenti.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

La scuola possiede dalla sua fondazione un indirizzo strategico che consiste nel preparare studenti che possiedono competenze linguistiche e sociali avanzate.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

La scuola valorizza il personale e investe sulla formazione della persona e il benessere.

---



## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

La scuola e' ben inserita nel contesto territoriale e i rapporti con le famiglie sono positivi e costruttivi, fondati sul dialogo e la collaborazione.

## ● Percorso n° 2: Piano di miglioramento

### Risultati attesi e monitoraggio

Per tale motivo vengono definiti i risultati attesi e gli indicatori su cui si baserà la misurazione periodica dei processi attivati, al fine del monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese, secondo il seguente piano:

Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Raggiungimento dell'integrazione dei programmi proposti.	Una positiva sinergia tra i due programmi con significative	Aumento degli apprendimenti, con maggior passaggio	Osservazione costante nei momenti strutturati e destrutturati e rilevazione





	positività e nuovi apprendimenti per gli alunni	dalla lingua inglese alla lingua italiana	delle quantità di momenti positivi e non
La scuola si pone come intermediario tra il nuovo assetto e gli studenti con le loro famiglie per permettere un miglior adattamento	Un adattamento senza particolari resistenze sia degli alunni che delle famiglie, al nuovo assetto scolastico	Diminuzione dello spaesamento generato dall'adattamento al nuovo assetto	Dialogo costante, in momenti strutturati e non, sia con gli alunni che con le famiglie

Il raggiungimento degli obiettivi proposti si attuerà attraverso delle azioni che avranno degli effetti a medio e lungo termine e il Nucleo Interno di Valutazione, in accordo col Collegio Docenti, prevede le seguenti ricadute:

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della	Effetti negativi all'interno della	Effetti positivi all'interno della	Effetti negativi all'interno
--------------------	---------------------------------------	---------------------------------------	---------------------------------------	---------------------------------



	scuola a medio termine	scuola a medio termine	scuola a lungo termine	della scuola a lungo termine
Passaggio continuo di informazioni tra i differenti ordini di scuola	Risoluzione di problemi contingenti	Necessità di ulteriore tempo per la comunicazione tra docenti	Pianificazione più mirate e proficua	
Confronto su somiglianze e differenze tra programmi	Miglior integrazione dell'offerta formativa	Necessità di maggior tempo per la riflessione	Maggior serenità ed impegno nell'affrontare il lavoro scolastico	
Dialoghi a cadenza regolare con le famiglie	Risoluzione di problemi contingenti o di eventuali incomprensioni	Necessità di maggior tempo per la riflessione	Miglior collaborazione tra scuola e famiglia	

Le azioni definite e l'obiettivo a cui si riferiscono si collegano con gli obiettivi triennali descritti nella legge 107/2015.

### Prospetto delle risorse

Per svolgere le azioni finora definite il Nucleo Interno di Valutazione, il accordo col Dirigente e il Collegio Docenti, stila il seguente prospetto delle risorse necessarie allo svolgimento delle azioni previste:

	Tipologia di attività	Figure	Tempo
--	-----------------------	--------	-------



		professionali	dedicato allo svolgimento
1	Passaggio continuo di informazioni tra i differenti ordini di scuola	Docenti di classe	Contingente alla situazione dei singoli e di classe
2	Confronto su somiglianze e differenze tra programmi	Docenti di classe	2 ore mensili
3	Dialoghi a cadenza regolare con le famiglie	Docenti di classe	20 ore annue

Per l'attività numero uno essa verrà svolta ogni qualvolta gli alunni ne manifestino, coscientemente o meno, la necessità.

L'attività numero due, invece, avrà cadenza mensile e avrà luogo durante il Collegio Docenti.

Infine l'attività numero tre, il Collegio Docenti al completo stabilirà la cadenza con cui verranno svolte.

Le attività programmate non permettono una valutazione oggettiva, ma si prestando a rilevare un miglioramento, anche se soggettivo, degli alunni e delle famiglie nell'ottica di un migliore adattamento. Di conseguenza, per avere un dato il più possibile oggettivo e poter effettivamente misurare la ricaduta positiva delle azioni svolte il Nucleo Interno di Valutazione, in accordo col Collegio Docenti, decide di conteggiare i momenti di spaesamento o di reazione positiva al cambiamento che si evidenziano tra gli alunni e tra le famiglie. Gli insegnanti e gli assistenti osserveranno, per un periodo di due settimane, gli alunni prendendo nota della quantità di comportamenti emersi e, se possibile, della loro motivazione senza però intervenire in nessun modo.

Successivamente verranno attivate le azioni previste e i docenti e gli assistenti continueranno, in parallelo, a monitorare la situazione. Con cadenza quadrimestrale si potrà dunque misurare la



ricaduta delle azioni.

Oltre alla valutazione in itinere, alla fine di ogni anno scolastico, viene prevista una valutazione annuale finale in cui il Nucleo Interno di Valutazione, assieme alla Dirigente e al Collegio Docenti, valuta il percorso svolto e ridefinisce, se necessario, le attività da intraprendere per il successivo anno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

La progettazione e le azioni del Collegio Docenti sono mirate al raggiungimento degli obiettivi prefissati, ossia l'integrazione fra il curricolo italiano e inglese.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

La scuola svolge si propone come mediatore didattico per garantire agli studenti un ambiente di apprendimento sereno e ricco di stimoli.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

La scuola accoglie studenti provenienti da diversi Paesi europei e extraeuropei promuovendo l'inclusività attraverso la condivisione di esperienze e si attiva, qualora se ne ravvisasse la necessità, a organizzare percorsi di differenziazione degli apprendimenti.

---



## ○ **Continuita' e orientamento**

La Missione della scuola consiste nel mantenere la continuita' e il benessere di tutti gli studenti.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

La scuola possiede dalla sua fondazione un indirizzo strategico che consiste nel preparare studenti che possiedono competenze linguistiche e sociali avanzate.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

La scuola valorizza il personale e investe sulla formazione della persona e il benessere.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

La scuola e' ben inserita nel contesto territoriale e i rapporti con le famiglie sono positivi e costruttivi, fondati sul dialogo e la collaborazione.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### Principi, valori e metodologia

I docenti in servizio nel nostro Istituto si impegnano a conformare la propria azione educativa ad alcuni fondamentali principi e valori, ispirati alla Costituzione Italiana e indicati nelle Indicazioni Nazionali: uguaglianza, imparzialità, accoglienza, integrazione, inclusione, rispetto della libertà personale, trasparenza, pari opportunità.

Gli insegnanti si adoperano affinché tali principi siano agiti dagli alunni nella realtà quotidiana, per diventare forma mentis e modus vivendi.

I docenti della Scuola rispettano e tutelano i diritti di crescita, relazione, affettività, di modalità e ritmo di apprendimento dei propri alunni.

Le strategie metodologiche adottate sono finalizzate a :

- creare un clima relazionale positivo tra bambini e bambini e tra bambini e adulti nel reciproco rispetto;
- proporre spiegazioni dettagliate, ripetute ciclicamente e ampliate progressivamente;
- stimolare la partecipazione attiva alle lezioni per far nascere domande, curiosità e interessi;
- utilizzare l'errore come momento di riflessione e di confronto per migliorare ed acquisire una maggiore consapevolezza di sé;
- organizzare attività individuali, di coppia e di gruppo per sperimentare la collaborazione con gli altri;
- predisporre laboratori per approfondire e riutilizzare le conoscenze in contesti diversi;





- attivare momenti di aggregazione e di apprendimento cooperativo, in cui l'alunno possa esprimere le proprie idee abituandosi al controllo emotivo e al confronto;
- elaborare progetti pluridisciplinari e attività trasversali che arricchiscono il curricolo e coinvolgono più classi, più docenti ed eventuali esperti.

### Mediazione Didattica

La nostra scuola, riservando al momento educativo un'importanza che accompagna favorevolmente l'apprendimento, va oltre l'acquisizione di soli contenuti disciplinari e si pone come scuola formativa in grado di promuovere negli alunni la conoscenza di se stessi, la realtà in cui vivono, le situazioni e le problematiche che caratterizzano l'ambiente sociale cui appartengono.

La nostra scuola è impegnata ad essere al passo con i tempi e in prima linea nell'utilizzo delle migliori innovazioni, conciliando tradizione ed innovazione.

Per raggiungere gli scopi previsti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, la scuola si ispira alle seguenti linee metodologiche:

- la contestualizzazione, intesa come superamento, attraverso attività operative, esplorative, manipolative, grafiche e motorie, della dimensione puramente ricettiva dell'alunno, **stimolato e guidato progressivamente alla progettazione e alla realizzazione di prodotti culturali**, attraverso una sequenza metodologica di tipo scientifico sapere e saper fare;
- la rilevazione e la valorizzazione degli stili individuali di apprendimento, utili per lo sviluppo delle competenze;
- l'interdisciplinarietà come coinvolgimento dei docenti di discipline diverse, in un'azione unitaria di approfondimento e di confronto, ciascuno con il suo contributo di conoscenze e professionalità;
- il Piano Didattico Personalizzato, inteso come strumento per indicare obiettivi, metodi, percorsi, strumenti, tempi e risultati attesi del lavoro didattico;
- l'apertura progressiva della scuola al territorio, considerato come luogo da cui attingere informazioni, materiali e competenze, come possibile collaboratore e destinatario delle



esperienze didattiche;

- l'orientamento e la didattica individualizzata, per aiutare ogni alunno a costruire una percezione coerente delle proprie azioni e reazioni e dell'evoluzione della propria personalità, in vista delle scelte future;

- l'utilizzo di mediatori didattici, di strategie e tecniche diversi e flessibili, in modo da valorizzare la diversità degli stili di apprendimento;

- la visione dell'errore come indicatore del livello di padronanza e fonte di informazione sui processi mentali e sulle strategie operative seguiti dall'alunno, nonché come elemento di partenza per l'individuazione di nuove ipotesi e strategie risolutive;

- il rinforzo delle abilità trasversali, come la motivazione, l'interesse, l'autovalutazione, lo studio personale, la costanza e la resilienza;

- l'archiviazione dei materiali prodotti, a documentazione dei percorsi effettuati.

Le scelte metodologiche, pertanto, sono orientate allo sviluppo ottimale delle competenze, essenziali nel percorso formativo di ciascun alunno. La gestione della classe, del gruppo e del laboratorio, è finalizzata a favorire la partecipazione attiva di tutti nel processo d'apprendimento, attraverso l'alternanza delle seguenti azioni:

- lezione frontale;

- promozione di attività di dibattito, discussione e argomentazione;

- elaborazione di strategie di comunicazione tra alunni e insegnanti, fondata sull'ascolto, nel rispetto dei ruoli e della dignità personale, per favorire un clima sociale e relazionale;

- valorizzazione dei fattori cognitivi, metacognitivi e affettivo - relazionali;

- lavoro individuale, a coppie, di gruppo e cooperative learning;

- laboratori didattici: linguistico, scientifico, artistico, informatico e discipline STEM;

- esercitazioni per l'applicazione di quanto appreso, di rinforzo, di sviluppo e di



potenziamento;

- riepiloghi per assicurarsi che l'alunno abbia effettivamente recepito le istruzioni;
- correzione indiretta dell'errore;
- controllo del livello di comprensione linguistica.

## Aree di innovazione

---

### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Si intende continuare a promuovere occasioni di apprendimento che accrescano i livelli di padronanza della lingua inglese, secondo il Curricolo "Cambridge Assessment International Education", sostenendo anche il pieno sviluppo della persona, che si concretizza ponendo l'alunno al centro dell'azione educativa e didattica.

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

#### VALUTAZIONE

L'emanazione del decreto 172 del 4 dicembre 2020 e le Linee Guida relative a "Formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale alla scuola primaria" ha richiesto un lavoro di innovazione nella pratica valutativa, indirizzato a concepire la valutazione, come un dare valore e, quindi, a prediligere il valore formativo della stessa.

In questa direzione si tratta di intendere la valutazione non come il segmento finale di una serie di operazioni, ma un insieme di "processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati di apprendimento".

Si tratta, dunque, di valutare per far apprendere e per adattare l'insegnamento ai concreti bisogni educativi degli alunni e ai loro stili di apprendimento.



A partire da questa stretta correlazione tra valutazione - apprendimento e rimodulazione delle attività di insegnamento, capaci di dar valore alle caratteristiche di ciascuno, si è attuato un percorso di formazione sulla differenziazione e inclusione didattica, che l'Istituto ha intrapreso nell'anno scolastico 2020 - 2021.

La stretta correlazione tra valutazione e progettazione rende necessaria una revisione dei curricula, finalizzata all'individuazione delle priorità e dei nuclei fondanti le varie discipline. Il lavoro sulla valutazione periodica e finale è pratica condivisa dalla totalità dei docenti; restano invece da implementare le modalità di valutazione in itinere, soprattutto attraverso la restituzione di feedback agli studenti, volti al continuo miglioramento e alla promozione dell'autovalutazione.

### ○ AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento del precedente triennio, relativamente al primo percorso "Miglioramento esiti prove standardizzate degli studenti" ha messo in luce che, nonostante le difficoltà inerenti ai periodi di sospensione della scuola in presenza e all'introduzione della DAD, gli esiti sono stati positivi e soprattutto si è mantenuto, o addirittura incrementato, il trend positivo dell'effetto-scuola.

Si intende continuare a valorizzare la professionalità, la preparazione dei docenti e la centralità degli studenti, elementi fondamentali per il miglioramento del processo di insegnamento/apprendimento.



## Aspetti generali

La storia della scuola ha inizio nel 1974, quando la sua fondatrice, appena terminati gli studi, ha inaugurato la sua impresa scolastica con una classe di bambini di cinque anni per l'anticipo dell'età scolare, ``La Primina``.

Nel 1998 la lunga lista di attesa delle iscrizioni, la conoscenza positiva e lungimirante delle scuole internazionali in Italia, il desiderio di presentare una scuola di elevata qualità e l'opportunità di una sede in un'area ideale per la localizzazione di una scuola, ha fatto nascere il progetto di realizzare "Pianca School" sull'intenzione di procedere gradualmente alla costituzione di una istituzione educativa verticalizzata e comprensiva di Asilo Nido, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Media.

Nel settembre del 1980, la scuola è stata trasferita in uno stabile a Conegliano in via Vital, che per ventun anni è stato sede del Centro Infanzia per i bambini dai dodici mesi ai sei anni e del doposcuola per i bambini delle elementari.

Al sesto anno di attività, la piccolissima sede della scuola, un mini appartamento al quinto piano di un condominio, è diventata inadeguata per ospitare i piccoli alunni che, di anno in anno, diventavano sempre più numerosi.

La Scuola Primaria paritaria bilingue Pianca School offre curriculum estremamente ricco di opportunità che integra, in modo funzionale e armonico, i programmi ministeriali italiani con i programmi internazionali inglesi di Cambridge Primary e, valorizza ogni aspetto interdisciplinare e trasversale che viene apportato dalla sinergia dei due curricula, delle due lingue e delle due culture.

Il curriculum viene svolto suddividendo equamente l'utilizzo della lingua italiana e della lingua inglese, per permettere l'acquisizione della competenza linguistica e lessicale in tutte le discipline.

Le discipline del curriculum di base - italiano, matematica, storia, geografia - vengono impartite da insegnanti italiani, a garanzia della padronanza linguistica, di una solida conoscenza dei termini specifici del linguaggio matematico e della conoscenza degli aspetti umanistici e culturali legati alla storia e alla cultura italiana.

Le discipline espressive - arte, musica, educazione fisica - e le discipline del Cambridge Pathway - inglese, matematica, scienze, ICT Starters, Cambridge Global Perspectives - vengono impartite da insegnanti di madrelingua inglese.



Cambridge Pathway inizia con il Cambridge Primary per gli studenti dai cinque agli undici anni. Il primo anno di studio, corrispondente all'ultimo anno della scuola dell'Infanzia, denominato Reception, è un anno propedeutico ad un buon inserimento alla scuola Primaria. I successivi cinque anni corrispondono alla nostra scuola Primaria.

Seguire il programma Cambridge Pathway offre alla nostra scuola una preziosa occasione di caratterizzare fin dai primi anni l'area linguistica, l'area scientifica e il conseguente sviluppo delle Social Skills.

Pianca School offre una didattica innovativa, progettata e realizzata dall'equipe esperta e qualificata di insegnanti, che condivide metodologie e strategie didattiche innovative, dinamiche, costantemente aggiornate e pensate a fronte di un mondo in costante mutamento, in termini di progresso e di rapporti sociali.

La didattica

Il programma accademico è arricchito da eventi, progetti e attività complementari. Tutti gli anni le classi partecipano alle giornate dei giochi delle Case – House System e ciascuna classe ha un ampio programma di progetti annuali e di uscite didattiche.





## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PIANCA SCHOOL	TV1A04700B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### Primaria

---





Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA PRIMARIA " PIANCA SCHOOL "

TV1E019005

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: PIANCA SCHOOL TV1A04700B

40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

---

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA " PIANCA SCHOOL "  
TV1E019005 (ISTITUTO PRINCIPALE)

24 ORE SETTIMANALI

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge, ponendo a fondamento dell'Educazione Civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta Costituzionale è, in sostanza, un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento, in particolare, alle persone che vivono nella scuola, alle discipline e alle attività che vi si svolgono.



L'articolo 7 afferma la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie, al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale a un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di Educazione Civica.

#### ASPETTI CONTENUTISTICI

Così come indicato nelle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, Legge 20 agosto 2019 n. 92, i contenuti essenziali dell'insegnamento si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dell'Educazione Civica, che sono:

##### 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Conoscenza, riflessione e pratica quotidiana della Costituzione, sottendono a tutte le altre tematiche, poiché le leggi, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di



convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità e la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che si trova comunque in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali, i beni comuni e la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo modo di comunicare, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto anche attraverso attività di prevenzione e contrasto al fenomeno del cyberbullismo.

L'approccio e l'approfondimento di questi temi inizierà fin dal primo ciclo di istruzione, con opportune e diversificate strategie.

**METODOLOGIA**



All'insegnamento dell'Educazione Civica verranno dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico e sarà un insegnamento trasversale, che interesserà tutte le discipline di studio e tutti gli insegnanti di classe, in base alle tematiche da trattare. Le attività si svolgeranno principalmente attraverso lavori individuali e di gruppo, cui gli alunni potranno collaborare e aiutarsi reciprocamente, a seconda dei percorsi curricolari e nei diversi gradi di scuola, nel rispetto del prossimo e dell'ambiente.

Attraverso attività di gruppo, laboratoriali e individuali gli alunni potranno:

- sviluppare il senso di appartenenza ai diversi sistemi sociali e culturali;
- promuovere la dimensione multiculturale della società contemporanea;
- partire dall'esperienza concreta per avvicinarsi agli aspetti teorici contenuti nei fondamentali documenti in vigore, a livello nazionale e a livello internazionale;
- acquisire competenze attraverso attività di apprendimento di carattere laboratoriale;
- sperimentare percorsi interdisciplinari per sviluppare esperienze conoscitive.

#### LA VALUTAZIONE

La valutazione sarà coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica.

I docenti di classe terranno presente del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze, delle abilità e del progressivo sviluppo delle competenze acquisite ed esprimeranno un giudizio per la Scuola Primaria e un voto in decimi per la Scuola Secondaria di Primo Grado, che verrà riportato nel documento di valutazione.

La scuola ritiene che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di Classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione Civica, così come introdotto dalla Legge D. Lgs. n. 62/2017.



Il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

## **Allegati:**

Educazione Civica Infanzia.PDF





## Curricolo di Istituto

### SCUOLA PRIMARIA " PIANCA SCHOOL "

---

#### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Al fine di promuovere un processo formativo organico, finalizzato alla formazione globale della personalità e della conquista, da parte di tutti gli alunni, dei traguardi previsti nelle Indicazioni Nazionali al termine del primo ciclo d'istruzione, che vede lo studente protagonista del suo percorso formativo, nel nostro Istituto è stato definito un curricolo verticale che traccia un percorso dalla scuola dell'Infanzia fino al termine del primo ciclo d'istruzione. Il curricolo è stato strutturato secondo i principi della consecutività e della consequenzialità degli interventi didattico educativi. Il curricolo ha come quadro di riferimento le Indicazioni Nazionali del 2012 e le otto competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio in data 18/12/2006.

#### La Scuola del Primo Ciclo

Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia.

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e





dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà.

## DISCIPLINE E AREE DISCIPLINARI

Area storico – geografica che comprende: storia cittadinanza e costituzione, geografia. In questa area i contenuti del percorso curricolare sono in continuità fra Primaria e Secondaria, si avvale e si concretizza negli studi antropologici organizzati nella dimensione spaziale e temporale delle società umane.

Area matematico – scientifico – tecnologica che include matematica, scienze e tecnologia. In particolare le conoscenze di queste discipline contribuiscono allo sviluppo di una connessione

Competenze europee:

- Competenza alfabetica e funzionale è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.
- Competenza multilinguistica è l'abilità che permette la comunicazione nelle lingue straniere e richiede abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue, a seconda del retroterra sociale e culturale, del ambiente e delle esigenze e degli interessi personali.
- Competenza in matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico - matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività, oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero - pensiero logico e



spaziale - e di presentazione come formule, modelli, schemi, grafici e rappresentazioni. La competenza scientifica si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda, sapendo identificare le problematiche e traendo conclusioni basate su fatti comprovati. La competenza tecnologica è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

- Competenza digitale è l'abilità nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per le attività scolastiche, per il lavoro, per il tempo libero e per la comunicazione. Essa implica l'abilità di saper utilizzare le "TIC" per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni, nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

- **Competenza personale, sociale e capacità ad imparare** è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale, che di gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di superare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come la ricerca. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

- **Competenza in materia di cittadinanza** è l'abilità che include competenze personali, interpersonali e interculturali e riguarda tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare a pieno alla vita civile, grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.



- **Competenza imprenditoriale** concerne la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che sostiene gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro. Permette di acquisire consapevolezza del contesto e a cogliere le opportunità che si offrono. È punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad una attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

- **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali** implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e attraverso diverse forme artistiche e culturali. Presuppone l'impegno a capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società, in modi e contesti differenti.

### **Didattica laboratoriale**

La didattica laboratoriale si basa sul principio si impara facendo stimolando l'impegno progettuale dell'alunno, poiché il fare è un sapere complesso che coinvolge mente, volontà, emozioni e comportamenti. Queste attività vengono svolte con gruppi di alunni della stessa classe o di classi verticali, riuniti per livello di apprendimento, per eseguire un preciso compito, progetto o per condividere interessi e attitudini comuni.

La metodologia è applicata in diversi contesti, tra i quali:

- attività informatiche;
- attività in ambito di lingua straniera;
- attività in ambito logico-matematico e scientifico;
- attività espressive come teatro, musica, pittura, lavorazione creativa dei materiali...;
- attività motorie e sportive;
- attività di potenziamento e/o recupero degli apprendimenti.



## Didattica inclusiva

Gli alunni hanno caratteristiche e bisogni diversi, che possono, a volte, condizionare il successo formativo: disabilità, disagio psichico e/o-fisico, e/o sociale, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio, provenienza dall'estero. La scuola tiene conto di queste situazioni e interviene con gli strumenti adeguati, nei casi che riguardano alunni disabili, alunni certificati DSA, alunni con BES e alunni stranieri. A volte, le difficoltà possono essere momentanee, altre volte si tratta di difficoltà connaturate al processo di crescita, altre volte trattasi di situazioni da accompagnare nel tempo. In tutti i casi, la scuola adotta metodologie e strumenti individualizzati, volti a sostenere i processi di apprendimento e la valorizzazione delle abilità individuali. Ove necessario, la scuola promuove forme di collaborazione con gli enti socio-sanitari del territorio, avvalendosi della collaborazione di professionisti del settore.

Per quanto riguarda l'integrazione dell'alunno diversamente abile è compito di tutta la comunità scolastica, con l'obiettivo di sviluppare al massimo le potenzialità personali, intellettive e relazionali di ogni alunno, predisporre le condizioni e realizzare le attività che maggiormente consentono la crescita di ogni alunno, attraverso la programmazione educativa, didattica ed il Piano Educativo Individualizzato (PEI), con la corresponsabilità di tutti i docenti che intervengono nei contesti di classe e di scuola in cui l'alunno in situazione di difficoltà è inserito. L'Istituto si rapporta con i Servizi Socio-Sanitari del territorio per una collaborazione operativa, al fine di garantire continuità tra i vari interventi di scolarizzazione, integrazione sociale, recupero funzionale e terapia.

Per gli alunni che presentano Disturbi Specifici dell'Apprendimento - DSA - certificati, la scuola individua metodologie e strumenti volti alla valorizzazione delle capacità e al contenimento della difficoltà oggettiva ed emotiva che ne consegue.

La scuola, nel considerare le problematiche di questi alunni, promuove attività mirate alle diverse esigenze di ciascuno e attua, ove necessario, concrete forme di collaborazione con le strutture socio-sanitarie presenti nel territorio. I disturbi specifici di apprendimento, si manifestano come difficoltà nell'imparare a leggere, a scrivere, a contare, in presenza di capacità cognitive adeguate e in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali. La certificazione viene rilasciata dall'ULSS o da istituti accreditati, e viene consegnata dalla famiglia alla scuola. La scuola garantisce ed esplicita, nei confronti degli alunni con DSA (dislessia, disgrafia e disortografia, discalculia), interventi didattici individualizzati e personalizzati, attraverso la stesura di un Piano Didattico Personalizzato - PDP -, con l'indicazione degli strumenti compensativi (tavola pitagorica, tabelle e formulari, calcolatrice, schemi e mappe, computer ...) e delle misure dispensative (dalla lettura ad alta voce, dal copiare dalla lavagna, dal prendere



appunti, dal rispetto dei tempi standard ...) ritenute idonee a facilitare il percorso scolastico dell'alunno. Il Piano Didattico Personalizzato ha l'obiettivo di confermare la centralità dell'alunno, non solo nel momento dell'organizzazione del Piano, ma anche nella considerazione degli aspetti relazionali e didattici. Viene redatto dal Consiglio di Classe o dal team docente e condiviso con la famiglia e con i servizi specialistici. Viene rivisto annualmente, per eventuali modifiche e/o integrazioni.

Gli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali) subiscono una situazione di disagio o svantaggio che, temporaneamente, li limita. Si tratta di disturbi connaturati al processo di crescita e di sviluppo oppure a situazioni particolari che influenzano negativamente il processo di apprendimento. Le stesse misure compensative/dispensative adottate per gli alunni DSA possono essere utilizzate, ad insindacabile giudizio del Consiglio di Classe e con il consenso della famiglia anche per alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Nel caso di alunni provenienti da altri Paesi, privi della conoscenza della lingua italiana, la scuola si adopera con percorsi individualizzati e con specifiche strategie di integrazione, volte a valorizzare la loro competenza linguistica e la loro conoscenza culturale, viste come opportunità di crescita per tutti gli alunni, organizzando:

- spazi di accoglienza e di prima alfabetizzazione;
- inserendo gli alunni stranieri nelle classi di competenza, limitando i disagi agli stessi e agli altri alunni della classe;
- attivando corsi, anche pomeridiani, di recupero linguistico.

### **Valutazione scuola Primaria**

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento. Ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al loro successo formativo. Documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'istituzione scolastica, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle Competenze in materia di cittadinanza.





L'Istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno, rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere: il sapere, il saper fare e il saper essere.

Il sapere riguarda l'acquisizione dei contenuti disciplinari; il saper fare si riferisce alla capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti; il saper essere è la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali e competenze.

Il processo di valutazione consta di tre momenti:

- la valutazione iniziale, che serve a individuare il livello di partenza degli alunni e ad accertare il possesso dei prerequisiti;
- la valutazione formativa o in itinere che è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo;
- la valutazione sommativa o finale che si effettua alla fine del quadrimestre e a fine anno e che serve per accertare in quale misura sono stati raggiunti gli obiettivi. Esprime un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.

Così come stabilito dal Ministero dell'Istruzione in merito alla Valutazione periodica degli apprendimenti e che così, come richiesto dall'Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi fanno espressamente riferimento agli obiettivi di apprendimento di ogni



singola disciplina e ai traguardi di sviluppo delle competenze presenti nelle Indicazioni Nazionali e dovranno inoltre essere coerenti con livelli e descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida.

I descrittori, adottati nel Modello di certificazione delle competenze, sono i seguenti:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

I giudizi descrittivi servono allo studente per capire come poter migliorare il proprio rendimento e migliorare le competenze acquisite.

I voti in decimi vengono utilizzati per la valutazione dell'impegno in ogni singola disciplina.

Il documento di valutazione dell'Istituto rispetta in tutte le sue forme quanto richiesto dal Ministero dell'Istruzione.

## Quadro orario scuola Primaria

Piano orario delle discipline

	Classe 1 <sup>^</sup>	Classe 2 <sup>^</sup>	Classe 3 <sup>^</sup>	Classe 4 <sup>^</sup>	Classe 5 <sup>^</sup>
Italiano	7	7	6	6	6
Inglese Cambridge Pathway	10	10	10	10	10
Religione	1	1	1	1	1





Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1	2	2	2
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Musica	2	2	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	3	3	2	2	2
<b>TOTALE</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

**Quadro orario scuola Secondaria di Primo Grado**

discipline

Piano orario delle

	Classe 1 <sup>^</sup>	Classe 2 <sup>^</sup>	Classe 3 <sup>^</sup>
Italiano	5	5	6
Inglese	10	10	10



Spagnolo	2	2	2
Storia	2	2	2
Geografia	1	1	1
Geography	1	1	1
Matematica	6	6	6
Scienze	1	1	1
STEM	5	5	4
Tecnologia	1	1	1
Musica	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
<b>TOTALE</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>40</b>



## Valutazione scuola Secondaria di Primo Grado

La valutazione della Scuola Secondaria di Primo Grado si baserà principalmente sui seguenti indicatori: esiti delle prove di verifica somministrate e delle prove grafiche e pratiche effettuate, oltre che delle verifiche orali. Si terrà conto dei progressi rispetto alla situazione di partenza, della pertinenza degli interventi spontanei e dell'efficacia di quelli guidati o richiesti; si considereranno inoltre, gli approfondimenti di particolari tematiche, di eventuali ostacoli all'apprendimento che scaturiscono dalla condizione personale degli alunni e delle eventuali criticità e problematiche tipiche dell'età preadolescenziale. In conformità alle direttive ministeriali, la valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline sarà espressa in decimi, in relazione agli obiettivi, ai descrittori e agli indicatori fissati dagli specifici gruppi disciplinari, articolati nel dettaglio secondo l'allegato.

VOTI	5	6	7	8	9	10
	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Distinto	Ottimo	Eccellente
Conoscenze	Conoscenze scarse, frammentarie parziali	Conoscenze essenziali	Conoscenze generalmente sicure	Conoscenze sicure	Conoscenze complete e coordinate	Conoscenze complete, coordinate e approfondite
Competenze nell'applicazione delle conoscenze	Sa applicare con difficoltà le conoscenze a situazioni analoghe. Acquisisce le conoscenze in modo	Dimostra incertezze nell'applicare le conoscenze a situazioni analoghe. Acquisisce le	Sa applicare, se richiesto, le conoscenze a situazioni analoghe. Acquisisce le conoscenze con sicurezza	Applica le conoscenze a situazioni analoghe in modo autonomo. Acquisisce le conoscenze con sicurezza	Applica le conoscenze a situazioni nuove. Rielabora le conoscenze in modo personale	Applica le conoscenze a situazioni nuove. Rielabora le conoscenze in modo personale e originale, dimostrando



VOTI	5	6	7	8	9	10
	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Distinto	Ottimo	Eccellente
	mnemonico	conoscenze in modo talvolta mnemonico				capacità critiche. E' in grado di fare inferenze.
Competenze nella comprensione del testo	Assimilazione parziale, superficiale dei contenuti e / o delle procedure di applicazione. L'organizzazione, l'esposizione e l'applicazione risulta non corretta	Essenziale l'assimilazione dei contenuti e / o delle procedure di applicazione, permangono carenze nella organizzazione, nell'esposizione e/o nell'applicazione	Buona assimilazione dei contenuti unita ad adeguate capacità di comprensione organizzazione ed esposizione / applicazione degli stessi in forma coerente	Piena assimilazione dei contenuti unita a buone capacità di comprensione organizzazione, rielaborazione applicazione ed approfondimento	Piena assimilazione dei contenuti unita ad ottima capacità di comprensione organizzazione rielaborazione applicazione ed approfondimento	Piena assimilazione dei contenuti unita ad eccellenti capacità di comprensione organizzazione rielaborazione applicazione ed approfondimento
Capacità di analisi e di sintesi delle conoscenze acquisite	Guidato effettua analisi e sintesi parziali ed imprecise	Guidato effettua analisi e sintesi in modo semplice	Effettua analisi e sintesi Abbastanza corrette	Effettua analisi e sintesi	Effettua analisi corrette e sintesi coerenti	Effettua analisi corrette ed approfondite e sintesi coerenti ed originali
Capacità di linguaggio	Si esprime con un linguaggio impreciso	Si esprime con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente	Si esprime con un linguaggio chiaro e nel complesso	Si esprime con un linguaggio chiaro e corretto	Si esprime con un linguaggio ricco e appropriato	Si esprime con un linguaggio ricco ed



VOTI	5	6	7	8	9	10
	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Distinto	Ottimo	Eccellente
		corretto	corretto			appropriato

Questi criteri di valutazione hanno validità generale nell'ambito della Scuola Secondaria dell'Istituto. Tuttavia, gli insegnanti delle singole discipline possono adattarne la formulazione, sulla base delle caratteristiche specifiche della propria disciplina. I criteri di valutazione delle diverse discipline devono essere esplicitati nel documento di programmazione annuale.

Nell'assegnare i voti i singoli docenti e i consigli di classe utilizzano l'intera scala del punteggio.

Nella seconda sezione del documento di valutazione viene espressa la valutazione del livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno nelle aree: partecipazione alle attività didattiche, attenzione in classe, autonomia nel lavoro scolastico, organizzazione del lavoro scolastico, progressi nell'apprendimento, impegno nello studio, individuare e risolvere problemi, partecipazione al lavoro di gruppo, capacità espositiva, partecipazione alla conversazione, relazione con l'insegnante, relazione con i compagni.

Nella terza sezione, si registra la valutazione del comportamento, che viene effettuata nelle aree:

rispetto consapevole delle regole e delle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità; partecipazione al lavoro comune; collaborazione con gli altri, disponibilità a prestare aiuto e a chiederlo all'occorrenza; impegno per il benessere comune; rispetto di sé, degli altri, degli animali, dell'ambiente, delle cose, dentro e fuori la scuola; assunzione dei compiti affidati con responsabilità e autonomia. La valutazione del comportamento viene effettuata secondo i seguenti criteri:



Indicatore	Parzialmente adeguato	Generalmente adeguato	Sempre adeguato	Esemplare
Rispetto consapevole delle regole e delle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità	Sono presenti frequenti comportamenti di inosservanza alle regole date e/o condivise.	L'osservanza delle regole date e/o condivise è generalmente presente, pur sorretta da richiami e sollecitazioni.	Osserva le regole date e condivise con consapevolezza.	Osserva le regole date e condivise con consapevolezza e ne richiede l'osservanza agli altri.
Partecipazione al lavoro comune	La partecipazione al lavoro comune è episodica, con contributi non pertinenti.  Ascolta conversazioni e discussioni se vertono su suoi interessi personali e talvolta interviene anche se non sempre in modo adeguato.  Gli interventi e i compiti devono essere sollecitati e/o controllati nel contenuto e nella procedura.	La partecipazione al lavoro comune è positiva, anche se limitata all'esecuzione di quanto concordato nel gruppo.  A richiesta, si assume e porta a termine compiti e ricerca materiali.  Ascolta i dibattiti e le discussioni su argomenti di suo personale interesse e talvolta interviene pertinentemente.	La partecipazione al lavoro comune è costante, autonoma, con buoni contributi personali. Assume spontaneamente iniziative e porta a termine compiti e consegne con responsabilità.  Partecipa alle conversazioni e alle discussioni con interventi personali pertinenti e accurati.	La partecipazione al lavoro comune è costante e assidua, autonoma, con contributi personali originali e di qualità. Assume spontaneamente iniziative e porta a termine compiti e consegne con cura e responsabilità.  Partecipa alle conversazioni e alle discussioni con interventi personali pertinenti, articolati e argomentati.
Collaborazione con gli altri; disponibilità a prestare aiuto e a chiederlo all'occorrenza	La collaborazione con altri è limitata alle occasioni di interesse personale e non sempre tiene conto del punto di vista altrui e dell'interesse	La collaborazione con altri nel lavoro è generalmente positiva, pur limitandosi a seguire gli accordi comuni. In occasione di gioco o di	Collabora con altri in modo positivo, seguendo gli accordi condivisi e apportando idee e	Collabora con tutti in modo sempre positivo, contribuendo in modo determinante al conseguimento degli obiettivi comuni con



Indicatore	Parzialmente adeguato	Generalmente adeguato	Sempre adeguato	Esemplare
	<p>generale.</p> <p>Presta aiuto ad altri solo se richiesto o sollecitato.</p> <p>Tende a non chiedere aiuto.</p>	<p>personale interesse, partecipa e porta contributi positivi, tenendo conto del punto di vista altrui se non troppo diverso dal proprio.</p> <p>Presta aiuto spontaneamente a determinate persone di sua scelta.</p> <p>Talvolta chiede aiuto all'insegnante e ai compagni se si trova in difficoltà.</p>	<p>contributi per la formulazione delle decisioni e per la buona riuscita degli obiettivi comuni. Tiene conto del punto di vista altrui, anche se diverso dal proprio ed è disponibile a discuterlo.</p> <p>Presta aiuto anche spontaneamente a chi glielo richiede o mostra di averne necessità.</p> <p>Chiede aiuto all'insegnante o ai compagni per sé stesso o per altri in caso di difficoltà</p>	<p>opinioni, materiali, indicazioni operative. Utilizza i punti di vista diversi per migliorare la propria azione e per orientare quella del gruppo.</p> <p>Presta aiuto spontaneamente a chiunque ne manifesti il bisogno, anche offrendo suggerimenti per operare autonomamente. Chiede aiuto all'insegnante o ai compagni per sé stesso o per gli altri, nel caso ravvisi di non avere i mezzi per operare da solo.</p>
Impegno per il benessere comune	<p>Non sempre controlla adeguatamente le reazioni di fronte a insuccessi e frustrazioni; considera il punto di vista altrui se corrisponde al proprio; si osservano talvolta comportamenti aggressivi verso altri.</p>	<p>Si sforza di controllare le reazioni di fronte a insuccessi e frustrazioni, anche supportato da osservazioni e sollecitazioni dell'adulto.</p> <p>Considera il punto di vista altrui se non è troppo distante dal proprio.</p>	<p>Le reazioni di fronte ad insuccessi e frustrazioni sono generalmente controllate e rispettose degli altri.</p> <p>Negli scambi comunicativi ascolta i diversi punti di vista e ne tiene conto.</p>	<p>Accetta insuccessi e frustrazioni facendone strumento per il miglioramento.</p> <p>Negli scambi comunicativi ascolta i diversi punti di vista e li utilizza per arricchire le proprie conoscenze e opinioni.</p>





Indicatore	Parzialmente adeguato	Generalmente adeguato	Sempre adeguato	Esemplare
Rispetto di sé, degli altri, degli animali, dell'ambiente, delle cose, dentro e fuori la scuola	Si osservano frequenti comportamenti che denotano mancanza di cura per le proprie cose e quelle comuni; assume talvolta comportamenti che potrebbero mettere a rischio la propria o l'altrui incolumità dentro e fuori la scuola.	La cura per le proprie cose e quelle comuni è presente, anche se con indicazioni e osservazioni dell'adulto. Talvolta, pur senza intenzione, assume comportamenti che potrebbero pregiudicare la propria e altrui incolumità, comunque correggendosi se richiamato.	Ha cura di sé, delle proprie cose e di quelle comuni. Assume generalmente comportamenti prudenti per evitare pericoli per la sicurezza.	Ha buona cura di sé, delle proprie cose e di quelle comuni, per la conservazione delle quali si assume compiti di pulizia, riordino, ecc. Sa individuare le situazioni di potenziale rischio per la sicurezza e assume comportamenti di prevenzione.
Assunzione dei compiti affidati con responsabilità e autonomia	I compiti che vengono espressamente richiesti e affidati, non sempre sono portati a termine e l'esecuzione deve essere controllata.	Assume e porta a termine i compiti affidati, supportato da indicazioni e da supervisione. Assume ruoli di responsabilità, se richiesto, con il supporto dell'adulto o dei compagni.	Assume e porta a termine con autonomia e responsabilità i compiti affidati. Accetta volentieri ruoli di responsabilità nel gioco, nel lavoro, in occasione di eventi pubblici, ecc. e li assolve al meglio delle proprie possibilità, ricercando anche l'aiuto dei compagni.	Assume e porta a termine con autonomia e responsabilità i compiti affidati, portando anche contributo di miglioramento. Accetta volentieri ruoli di responsabilità in classe, nel gioco, in pubblico, ecc. e li assolve con scrupolo e accuratezza, mettendo a frutto con profitto anche il contributo di altri.

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate.

Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione.

Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

### **COMPETENZA**

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



## Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ Progetto Educazione Stradale

#### EDUCAZIONE STRADALE

Il progetto è finalizzato alla conoscenza delle principali regole della sicurezza stradale, del riconoscimento dei valori della segnaletica, a vivere la strada in modo più accorto, sicuro e responsabile, sia come pedoni, sia come ciclisti e futuri automobilisti.

Il progetto si conclude con un'esperienza arricchita per mettere in pratica quanto imparato.



## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ Progetto Recycle Ranger

### RECYCLE

Gli alunni, ogni anno, partecipano al progetto di Educazione Ambientale finalizzato a sensibilizzare i bambini sulle problematiche legate alla tutela e alla salvaguardia dell'ambiente, educarli al rispetto degli spazi della scuola, della casa e degli spazi pubblici. I bambini partecipano a progetti educativi sul risparmio energetico e sulla raccolta differenziata dei rifiuti.

Il progetto **Recycle Ranger** viene sviluppato anche in collaborazione con SAVNO – l'azienda che gestisce e si occupa del servizio di raccolta dei rifiuti per il Comune di Conegliano, con la quale vengono organizzati incontri formativi.

Tutte le classi della scuola partecipano al Festeggiamento di Earth Day -



il 24 Aprile, con una mattinata speciale, e prendono parte alla giornata dell'ecologia, promossa dal Comune di Conegliano durante la quale i bambini, muniti di guanti e sacchetti, ripuliscono gli spazi esterni della scuola.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li><li>● Immagini, suoni, colori</li><li>● I discorsi e le parole</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li></ul>





Competenza

Campi di esperienza coinvolti

appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

## ○ Progetto Sana Alimentazione

### SANA ALIMENTAZIONE

Il progetto è finalizzato ad aiutare i bambini a comprendere l'importanza di una buona alimentazione e promuovere sane abitudini alimentari a scuola e a casa, potenziando il consumo di alimenti salutari per la salute, come frutta e verdura.

Il percorso mira a:

- insegnare ai bambini che i cibi contengono sostanze nutritive per l'organismo e forniscono l'energia necessaria per crescere e per fare movimento;
- rendere consapevoli i bambini in merito all'importanza di una dieta varia, in relazione ai bisogni nutrizionali e al proprio fabbisogno energetico;
- far riflettere sull'importanza e sui benefici di scegliere consapevolmente gli alimenti nei diversi momenti della giornata, in particolare per la prima colazione e la merenda;
- promuovere attività di movimento, con lo scopo di incoraggiare l'assunzione di stili di vita sani.



## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ Progetto Beneficienza

Annualmente la scuola aderisce a proposte del territorio o promosse da enti caritatevoli per donare il loro tempo e il loro impegno a famiglie che si trovano in situazione di fragilità.

Negli anni la scuola ha collaborato con AIRC e con la CARITAS.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle

- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il

- Il sé e l'altro



## Competenza

## Campi di esperienza coinvolti

patrimonio artistico e culturale.

- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Gli aspetti qualificanti del curricolo risiedono nella progettualità verticale di tutte le educazioni, ricercata, declinata e ordinata in successione per ogni classe e ordine di scuola.

Il curricolo Cambridge è integrato con il Curricolo Nazionale per un progetto bilingue efficace e innovativo.

### Utilizzo della quota di autonomia

La Scuola, applicando le norme che regolano l'autonomia didattica e organizzativa, garantisce il rispetto dei minimi disciplinari e, applicando criteri di flessibilità, offre agli studenti di scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado il percorso Cambridge Pathway, quale arricchimento per l'apprendimento esperienziale della lingua inglese.



All'interno della scuola vengono offerte molte attività laboratoriali nelle seguenti aree: linguistica, logico-matematica, scientifica, musicale, motoria ed espressiva. I laboratori, che privilegiano l'uso di didattica laboratoriale, sono realizzati da personale docente interno e da esperti esterni, durante l'orario scolastico.

## Dettaglio Curricolo plesso: PIANCA SCHOOL

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

La Scuola dell'Infanzia offre un percorso bilingue, in un ambiente educativo pensato come luogo dove star bene, che si pone come seconda famiglia e si affianca all'opera educativa dei genitori.

La scuola dell'Infanzia si pone le finalità di consolidare lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e di avviare alla cittadinanza.

Consolidare l'Identità significa imparare a conoscersi, a stare bene, a sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, percepirsi come persona unica e irripetibile, acquisire sicurezza nell'affrontare un ambiente sociale allargato.

Sviluppare l'Autonomia significa avere fiducia in sé e negli altri, avere soddisfazione nel saper fare le cose in autonomia e saper chiedere aiuto quando necessario; saper esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni ed operando scelte; assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

Acquisire Competenze significa, imparare riflettere sull'esperienza attraverso



l'esplorazione e il confronto; saper descrivere e illustrare graficamente quanto vissuto.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, aperto al futuro, rispettoso del rapporto uomo natura.

Il curricolo della scuola dell'infanzia si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni.

L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza sviluppato nei 5 Campi Esperienza che accompagnano i bambini in un percorso di apprendimento progressivamente più sicuro. I campi di esperienza sono i luoghi del fare e dell'agire del bambino e si configurano come precursori dei saperi disciplinari del processo formativo:

- 1) IL SE' E L' ALTRO (relativo alla valorizzazione dell'identità e formazione dell'autonomia)
- 2) IL CORPO E IL MOVIMENTO (relativo alla costruzione dello schema corporeo, alla sperimentazione del movimento in tutta la sua globalità)
- 3) IMMAGINI, SUONI, COLORI (relativo alla sperimentazione del colore e dei materiali espressivi e all'esplorazione dell'ambiente sonoro - musicale )
- 4) I DISCORSI E LE PAROLE (relativo alla capacità di ascolto e comprensione e alla capacità di comunicare e farsi capire)
- 5) LA CONOSCENZA DEL MONDO (relativo alla capacità di esplorare, manipolare, osservare, organizzare, classificare, progettare, di interpretare e intervenire consapevolmente sulla realtà)

**Orario settimanale**  
**Scuola dell'Infanzia**





L'orario della Scuola dell'Infanzia è dalle ore 8.00 alle 16.00 dal lunedì al venerdì, per un totale di 40 ore settimanali.

L'entrata degli alunni è dalle ore 8.00 alle ore 9.00; l'uscita antimeridiana dalle ore 12:30 alle 13:00; l'uscita pomeridiana dalle ore 15:30 alle 16.00.

In riferimento all'organizzazione dei tempi è importante che siano ben definiti e scanditi dalle routine giornaliere quali l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, la ricreazione, il pranzo e il riposo, in quanto svolgono una funzione regolativa dei ritmi della giornata e consentono di dare ordine e prevedibilità alle esperienze.

Vengono discussi e deliberati gli orari della giornata:

08:15 Accoglienza, le routines dell'entrata, gioco libero

09:00 1° Laboratorio giornaliero, attività guidate

10:00 Merenda (portata da casa) e breve ricreazione in giardino

10:30 2° Laboratorio giornaliero, attività guidate, gioco

11:35 Preparazione per il pranzo (pulizia e igiene)

11:45 Pranzo e ricreazione in giardino

13:15 Osservazione e registrazione del tempo – Story Time

3° Laboratorio giornaliero, attività guidate, gioco (per i bambini di 4 e 5 anni)

Riposo pomeridiano (per i bambini di 3 anni)

15:15 - 15.45 Uscita

## **Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ Progetto Scienze**



## SCIENZE

Il progetto di Scienze è volto a promuovere l'educazione ambientale e la conoscenza degli elementi naturali: acqua, aria, terra, luce. Le proposte, a carattere ludico e concreto-manipolativo, stimolano un positivo atteggiamento dei bambini nei confronti della natura e del metodo scientifico. Ogni attività prevede infatti la presentazione di una situazione stimolo; la conoscenza degli elementi, delle relazioni e dei meccanismi che caratterizzano il fenomeno osservato attraverso l'esperienza, il contatto diretto, la lettura di libri, la visione di filmati, gli esperimenti, la ricerca, le attività per salvaguardare l'ambiente e il gioco; la rielaborazione in forma orale e grafica delle esperienze e dei dati raccolti.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

#### Competenza

#### Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

di capirli e rispettarli.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ Progetto Arte ed Emozioni

### ARTE ED EMOZIONI

Il progetto "Arte ed Emozioni" ha lo scopo di guidare i bambini alla scoperta delle emozioni attraverso varie forme artistico-espressive. Le attività proposte partono dalla visione di opere d'arte famose e/o dall'ascolto di brani musicali, che suscitano nel bambino emozioni che andrà poi a rappresentare graficamente con vari tecniche grafico-pittoriche. Il progetto è inoltre accompagnato dalla lettura dei libri in lingua inglese della collana "Katie" di James Mayhew, in cui la bambina protagonista, Katie, guida i bambini in un viaggio alla scoperta delle maggiori opere d'arte tra cui: i Girasoli e la Notte Stellata di Van Gogh, la Monna Lisa di Leonardo Da Vinci, i Bagnanti di Seurat, la Principessa Spagnola di Velazquez, lo Stagno delle Ninfee di Monet e molte altre.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- La conoscenza del mondo



## ○ Progetto Socio - Affettivo

### PROGETTO SOCIO – AFFETTIVO

Il progetto è finalizzato a favorire negli alunni l'acquisizione di capacità personali e sociali.

L'idea base che sta dietro a questo progetto è che avere conoscenze e capacità psicologiche permette ai bambini di meglio affrontare i problemi scolastici, di capire sé stessi e avere consapevolezza delle interazioni con gli altri.

Thomas Gordon, affermato pedagogo, sostiene che se non si crea un'atmosfera socio-affettiva favorevole in classe, mancano le condizioni perché gli studenti possano dedicare la loro attenzione alla costruzione del sapere.

Il percorso sviluppa le seguenti tematiche nelle varie classi:

- scuola dell'infanzia: 3 anni: riconoscere l'espressività emotiva attraverso il corpo
- scuola dell'infanzia: 4 anni: riconoscere l'espressività emotiva attraverso il viso
- scuola dell'infanzia: 5 anni: riconoscere l'espressività emotiva attraverso suoni e colori
- classe prima: consapevolezza della propria identità (1° tempo)
- classe seconda: la famiglia
- classe terza: gli spazi affettivi; il gruppo
- classe quarta: le dinamiche del gruppo; conoscere e prevenire il bullismo; le emozioni
- classe quinta: gli stati d'animo; la relazione empatica; i sentimenti; il bullismo e il Cyberbullismo
- classe sesta: la conoscenza di sé
- classe settima: il processo decisionale
- classe ottava: orientamento scolastico



Il progetto può prevedere l'intervento di un esperto esterno e/o interno.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli

- Il sé e l'altro





Competenza

Campi di esperienza coinvolti

altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Utilizzo della quota di autonomia



La Scuola, applicando le norme che regolano l'autonomia didattica e organizzativa, garantisce il rispetto dei minimi disciplinari e, applicando criteri di flessibilità, offre agli studenti di scuola primaria e secondaria di primo grado il percorso Cambridge Pathway quale arricchimento per l'apprendimento esperienziale della lingua inglese. Alla scuola secondaria di primo grado inoltre è possibile offrire molte attività laboratoriali nelle seguenti aree: linguistica, logicomatematica, scientifica, musicale, motoria, espressiva. I laboratori, che privilegiano l'uso di didattica laboratoriale, sono realizzati da personale docente interno durante l'orario scolastico e da interventi di esperti esterni.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: SCUOLA PRIMARIA " PIANCA SCHOOL "  
(ISTITUTO PRINCIPALE)

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### ○ **Attività n° 1: Valori: dignità umane e i diritti umani**

L'attività viene svolta quotidianamente e a livello trasversale, con lo scopo di promuovere il rispetto dei diritti umani in ogni ambito, dal modo in cui si prendono le decisioni, all'insegnamento, alle attività extracurricolari, all'ambiente di apprendimento degli studenti.

Vengono valorizzate le diversità culturali, la democrazia, la giustizia, l'uguaglianza e il primato del diritto.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



#### Destinatari

- Studenti

### ○ **Attività n° 2: Atteggiamenti**

A scuola viene promossa l'apertura per credenze diverse con atteggiamenti di rispetto, senso civico e tolleranza per qualsivoglia diversità culturale o di genere.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

#### Destinatari

- Studenti

### ○ **Attività n° 3: Abilità**

La scuola promuove quotidianamente e con atteggiamenti di rinforzo:

l'abilità di apprendimento autonomo

l'abilità di pensiero analitico e critico

l'abilità di ascolto e di osservazione

l'empatia



la flessibilità e l'adattabilità

le abilità linguistiche e comunicative

le abilità di cooperazione

l'abilità di risoluzione dei conflitti

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

## Destinatari

- Studenti

## ○ Attività n° 4: Conoscenze e comprensioni critiche

La scuola collabora con gli studenti e con le famiglie per favorire:

la conoscenza e la comprensione critica del sé

la conoscenza e la comprensione critica del linguaggio e della comunicazione

la conoscenza e la comprensione critica del mondo (politica, diritti umani, culture, religioni, storia, economia, ambiente e sostenibilità).



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### Dettaglio plesso: SCUOLA PRIMARIA " PIANCA SCHOOL "

---

#### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Alfabetizzazione su informazioni e dati**

Gli elementi principali del computer.

Tipi di dispositivi.

Accensione e spegnimento degli stessi.

Interfaccia generale dei dispositivi.

Le icone.

La tastiera: simboli, lettere, numeri tasti direzionali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---





- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### COMPETENZA

Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali.

Gestire dati, informazioni e contenuti digitali.

## ○ Azione n° 2: Comunicazione e collaborazione

L'azione si sviluppa attraverso la scoperta delle seguenti applicazioni.

App Google Workspace.

Software didattici per attività.

Giochi didattici, video ed elaborazioni grafiche.

Video Youtube, Learning Apps, WordWall.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### COMPETENZA

Interagire attraverso le tecnologie digitali.

Condividere informazioni tramite le tecnologie digitali .

### ○ **Azione n° 3: Creazione di contenuti digitali**

Lo sviluppo dell'azione avviene attraverso il seguente percorso.

Pensiero computazionale.

Coding unplugged e digitale.

Educazione robotica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

COMPETENZA

Programmazione.

#### ○ **Azione n° 4: Sicurezza**

Attraverso un percorso graduale, gli alunni imparano ad utilizzare l'account istituzionale e a conoscere le regole di base dell'uso dei dispositivi e conoscono gli ambienti digitali scolastici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



COMPETENZA

Proteggere i dati personali e la privacy.

### ○ **Azione n° 5: Risolvere problemi**

A livello di base e guidato dall'insegnante l'alunno impara a:

- risolvere semplici problemi di coding;
- utilizzare un dispositivo digitale o altri strumenti quali la LIM o il monitor touch screen per semplici attività didattiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



#### COMPETENZA

Individuare fabbisogni e risposte tecnologiche.

Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

## Dettaglio plesso: PIANCA SCHOOL

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Alfabetizzazione su informazioni e dati**

L'azione prevede il raggiungimento delle seguenti abilità:

Accensione e spegnimento del dispositivo in uso.

Riconoscere il computer e parti che lo compongono.

Riconoscere il tasto sinistro, destro e la rotellina del mouse.

Saper utilizzare tasti dedicati a funzioni specifiche.

Riconoscere le icone delle principali applicazioni presenti sul pc o tablet.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi



- ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### COMPETENZA

Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali.

### ○ **Azione n° 2: Comunicazione e collaborazione**

L'azione si suddivide nelle seguenti fasi operative.

Individuare e riconoscere immagini, foto e video presentati dall'insegnante (reali, fantastici, del proprio vissuto, del proprio ambiente...).

Conoscere app di giochi didattici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### COMPETENZA

Interagire attraverso le tecnologie digitali.

Condividere informazioni tramite le tecnologie digitali.

Esercitare la cittadinanza tramite le tecnologie digitali.

### ○ **Azione n° 3: Creazione di contenuti digitali**

Conoscere semplici programmi di grafica.

Riconoscere ed eseguire algoritmi semplici, istruzioni, procedure, (concetti di sequenza e ripetizione) con l'educazione robotica.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori





## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### COMPETENZA

Sviluppare Cultura e contenuti digitali.

Integrare e rielaborare contenuti digitali.

Programmazione

### ○ Azione n° 4: Sicurezza

L'azione, guidata dall'insegnante, prevede di iniziare a comprendere il concetto di privacy.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---



## competenze STEM

---

### COMPETENZA

Proteggere i dati personali e la privacy.

Tutelare la salute e il benessere.

### ○ **Azione n° 5: Risolvere problemi**

Con la guida dell'insegnante, inizia a scoprire le tecnologie digitali.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



#### COMPETENZA

Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Progetti comuni a tutti gli ordini di scuola e progetti delle singole classi

---

**PROGETTI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA Letto-Scrittura – Progetto SIGLO** Il progetto di letto-scrittura con il metodo Siglo, è un progetto che promuove il metodo “ortogenetico” ideato dal maestro Giovanni Meneghello. Il metodo si chiama “ortogenetico” perché si basa sull'apprendimento tramite la stimolazione di meccanismi che il bambino possiede sin dalla nascita, attraverso le attività dei vissuti, del disegno e del racconto. Il processo di apprendimento diviene, quindi, naturale e non meccanico, ma avviene attraverso la scoperta e sviluppa capacità già insite in ciascun bambino. L'appassionarsi, lo scoprire, il divertirsi sono le parole chiave di questo metodo che vuole porre il bambino nelle condizioni di sviluppare naturalmente il processo di lettura e scrittura. Per il maestro Giovanni Meneghello educare, apprendere a leggere e scrivere, e farlo con competenza e rigore, rende facile, naturale e divertente la letto-scrittura.

**Elettronica** Il progetto di elettronica alla Scuola dell'Infanzia ha l'obiettivo di introdurre i concetti di circuito elettrico aperto e chiuso e le prime semplici applicazioni in ambito didattico. In questo progetto, l'elettronica viene abbinata all'arte per la creazione di lavoretti “high-tech”. L'energia, generata da batterie, è necessaria in ogni circuito e sarà il punto di partenza per ogni creazione. Si aggiungono al circuito le parti mobili, suoni, luci e pulsanti, interruttori e sensori che permettono di controllarlo. Grazie a questo progetto i bambini vengono introdotti al mondo dell'elettronica in chiave ludica e dinamica.

**Robotica educativa** Il progetto di robotica educativa, sviluppato nell'ambito logico – scientifico – matematico, si pone come punto di partenza l'insegnamento ai bambini del linguaggio e la programmazione delle direzioni. L'approccio è quello “Hands-On” che permette di sperimentare i principi base della programmazione informatica con “Cubetto”, un robot di legno con un cuore Arduino che, in modo divertente, insegna ai bambini a programmare. Il progetto si svolge off-line, senza l'ausilio del computer.

**Scienze** Il progetto di Scienze è volto a promuovere l'educazione ambientale e la conoscenza degli elementi naturali: acqua, aria, terra e luce. Le proposte, a carattere ludico e concreto-manipolativo, stimolano un positivo atteggiamento dei bambini nei confronti della natura e del metodo scientifico. Ogni attività prevede la presentazione di una situazione stimolo, la conoscenza degli elementi, delle relazioni e dei meccanismi che caratterizzano il fenomeno osservato. Attraverso l'esperienza, il contatto



diretto, la lettura di libri, la visione di filmati, gli esperimenti e la ricerca i bambini interiorizzano comportamenti per salvaguardare l'ambiente. Arte ed Emozioni Il progetto "Arte ed Emozioni" ha lo scopo di guidare i bambini alla scoperta delle emozioni, attraverso varie forme artistico-espressive. Le attività proposte partono dalla visione di opere d'arte famose e/o dall'ascolto di brani musicali, che suscitano nel bambino emozioni che saranno poi rappresentate graficamente con varie tecniche grafico-pittoriche. Il progetto è accompagnato dalla lettura dei libri in lingua inglese della collana "Katie" di James Mayhew, in cui la bambina protagonista, Katie, guida i bambini in un viaggio alla scoperta delle maggiori opere d'arte tra cui: "I Girasoli", "La Notte Stellata" di Van Gogh, "La Monna Lisa" di Leonardo Da Vinci, "Bagnanti" di Seurat, "La Principessa Spagnol" di Velazquez, "Lo Stagno delle Ninfee" di Monet e molte altre. Il Corpo e il Movimento – Balance bike La balance bike in Italia non è ancora molto conosciuta e viene definita in molti modi, mentre nel nord Europa è una tappa fondamentale per imparare ad andare in bicicletta. Nel nostro Paese ha preso l'appellativo di "bici senza pedali", dovuto alla sua caratteristica principale di essere sprovvista sia dei pedali, sia delle rotelle. Dal punto di vista psicomotorio su una balance bike, non solo si impara a curvare più facilmente e nel modo corretto, ma si acquisisce e si migliora l'equilibrio statico e dinamico, gli schemi motori di base, stimolando la percezione di sé in rapporto al mondo esterno. Obiettivi del progetto sono: Imparare a stare in equilibrio sulla sella per andare in bicicletta con i pedali subito senza le rotelle. Il progetto prevede la sperimentazione degli schemi motori e l'equilibrio statico e dinamico coinvolti nella disciplina ciclistica. PROGETTI PER LA SCUOLA PRIMARIA RIVOLTI A TUTTE LE CLASSI Progetto accoglienza Il progetto coinvolge i docenti delle classi iniziali di ogni ordine e grado della scuola. I docenti della classe accogliente elaborano strategie di inserimento predisponendo: - attività di accoglienza come disegni o lettere di benvenuto preparate dagli studenti; - attività di supporto alla didattica come la predisposizione di corsi individualizzati di lingua italiana o inglese in momenti stabiliti della giornata scolastica o l'attivazione di modalità di sostegno in classe, nei momenti di compresenza degli insegnanti italiani e di lingua straniera. Progetto continuità educativa Gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia, gli insegnanti della scuola Primaria e gli insegnanti della scuola Secondaria di Primo Grado, collaborano per garantire la continuità educativa attraverso: - incontri per la presentazione di ogni singolo alunno, del suo percorso, dei suoi stili e delle strategie risultate più efficaci all'apprendimento; - incontri di confronto sui criteri di valutazione; - incontri tra gli studenti in ingresso e studenti che già frequentano la scuola, per condividere esperienze. Nel il passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria, l'istituto organizza delle attività finalizzate all'inserimento degli alunni dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia alla scuola Primaria, con la collaborazione degli alunni di classe prima e di classe quinta Primaria: le "Mini - olimpiadi" il "Laboratorio di lettura animata". Nel passaggio dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di Primo Grado, viene organizzata una giornata alla scuola Media, per consentire ai futuri nuovi alunni di conoscere i docenti e di





familiarizzare con il nuovo ambiente. Progetto Gestione del conflitto La scuola, come ambiente sociale, è il luogo per eccellenza dove apprendere le competenze emotive, relazionali e cognitive, le cosiddette Life Skills. La mediazione è una metodologia che si fonda sul dialogo per la ricerca di riposte che soddisfino entrambe le parti in causa - ottica del win-win. Il progetto è finalizzato a dare agli studenti conoscenze e permettere esperienze di tecniche di gestione del conflitto, al fine di renderli persone capaci di affrontare e superare positivamente le possibili situazioni di scontro, anche e soprattutto in un'ottica di prevenzione. Nella nostra scuola, tutti i docenti sono formati nelle tecniche relative alla gestione del conflitto e sanno come intervenire e sostenere gli studenti nelle situazioni di conflitto. Gli obiettivi del progetto sono: - promuovere l'ascolto reciproco nel rispetto dell'altro; - fornire strumenti di comunicazione efficace; - promuovere la comprensione del punto di vista altrui; - applicare il problem solving in tutte le sue fasi; - fare esperienza del perdono dell'altro e di sé e dell'altro. Progetto Teatro Il teatro è un'arte che permette di raccontare qualcosa, utilizzando diversi mezzi espressivi e comunicativi, che vanno dalla parola alla gestualità. Quando è in scena, l'attore interpreta un personaggio diverso dal sé e questo, favorendo il superamento delle inibizioni, permette anche al più timido dei bambini di esprimersi e di costruire progressivamente la propria autostima. Tutti gli alunni della scuola, ogni anno, preparano una recita che viene presentata alle famiglie e agli amici. Il progetto è finalizzato ad offrire agli studenti una occasione di stimolo alla creatività e di approccio a nuove forme di linguaggio, un'occasione per migliorare le proprie capacità espressive, utilizzando il bilinguismo e le capacità interpretative soggettive. Il "progetto teatro" ha come obiettivi: - lo sviluppo della sicurezza di sé; - lo sviluppo della conoscenza di sé, dell'autocontrollo e della concentrazione; - lo sviluppo delle abilità espressive e comunicative; - la capacità di utilizzare spazi e tempi; - la collaborazione e la cooperazione con il gruppo; - il superamento delle inibizioni; - lo sviluppo della capacità di esibirsi in pubblico. La recita annuale viene preparata attraverso una attività di laboratorio, che prevede l'imparare a controllare il proprio corpo, a gestire lo spazio, ad apprendere tecniche di recitazione, di gestione delle pause, di interazione fra i componenti del gruppo, di stesura dei dialoghi da drammatizzare, la preparazione della scenografia, l'assegnazione delle parti, di ruoli e la messa in scena della rappresentazione (costumi, luci, trucco, commento musicale). Progetto Educazione Socio - Affettiva (sviluppo della competenza sociale) Il progetto è finalizzato a favorire negli alunni l'acquisizione di capacità personali e sociali. L'idea di base che sottende a questo progetto è che possedere un'intelligenza emotiva permette ai bambini di sviluppare la consapevolezza delle proprie sensazioni, delle proprie emozioni e dei propri sentimenti e di accrescere le abilità affettive con l'obiettivo di favorire una buona relazione interpersonale. Il pedagogo Thomas Gordon sostiene che se non si crea un'atmosfera socio-affettiva favorevole in classe, mancano le condizioni perché gli studenti possano dedicare la loro attenzione alla costruzione del sapere. Alla luce di questa teoria la scuola ha sviluppato un percorsi diversificati nei vari ordini di scuola.



SCUOLA DELL'INFANZIA: - l'identità corporea; - il riconoscimento delle emozioni; - le relazioni interpersonali. SCUOLA PRIMARIA: - classe prima: consapevolezza della propria identità (1° tempo); - classe seconda: la famiglia; - classe terza: gli spazi affettivi, il gruppo; - classe quarta: le dinamiche del gruppo, i sentimenti e le emozioni; - classe quinta: gli stati d'animo, le emozioni, la relazione empatica. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: - classe sesta: consapevolezza della propria identità (2° tempo), "Come sono e come ero", le relazioni affettive e sociali; - classe settima: il processo decisionale e come incide sulla persona; - classe ottava: orientamento scolastico. Il progetto può prevedere l'intervento di esperti esterni e/o interni. Progetto Giornalino della Scuola – Yearly Gossip La scuola promuove la redazione di un giornalino d'Istituto che viene realizzato con l'apporto di tutte le classi della scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo Grado. Il giornale, intitolato "Yearly Gossip" viene pubblicato a fine anno scolastico e si avvale di contributi in tutte le lingue di studio a Scuola. Il giornalino si presenta come documentazione e memoria per tutti gli alunni degli anni più belli e spensierati della loro vita. Progetto Lettura Per favorire lo sviluppo del piacere della lettura, gli alunni di tutte le classi vengono accompagnati, nel corso dell'anno scolastico, nella biblioteca della scuola, dove trovano uno spazio stimolante e silenzioso nel quale leggere in compagnia. La lettura offre spunti per riflessioni linguistiche e di analisi critica del testo. Gli studenti possono scegliere personalmente i libri che desiderano leggere sia di narrativa che di ricerca, sia in lingua italiana che inglese e possono averli in prestito. Progetto Pensiero computazionale e Coding Il pensiero computazionale definisce procedure che vengono attuate da un esecutore per raggiungere degli obiettivi. Il progetto è finalizzato ad insegnare in maniera semplice, divertente ed efficace le basi dell'informatica, attraverso la programmazione (Coding). Il Coding è inoltre un'utile modalità per insegnare agli alunni a ragionare con un ordine mentale, affrontare un problema complesso dividendolo in piccoli problemi da risolvere in modo più semplice. Il metodo utilizzato nell'applicazione del pensiero computazionale (analisi e organizzazione del problema, rappresentazione dei dati, formulazione del problema, automatizzazione della soluzione, generalizzazione del processo) non è importante solo perché utilizzato dai calcolatori (computer), ma soprattutto quale strumento concettuale per affrontare molti tipi di problemi in diverse discipline. Nella nostra scuola, per imparare il Coding, vengono svolte attività con e senza il computer. Classe prima OBIETTIVO GENERALE: SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE Obiettivi specifici: Conoscere i comandi di base: - le mappe; - muovere il personaggio; - puzzle; - sequenze logiche. Conoscere gli algoritmi di base: - pensare e programmare; - sequenze di azioni. Classe seconda OBIETTIVO GENERALE: SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE Obiettivi specifici: Comandi e ragionamento: - uso di azioni ripetitive; - cicli di azioni. Ragionamento logico e simbologia: - strutturare gli eventi; - creare una storia. Classe terza OBIETTIVO GENERALE: SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE Obiettivi specifici: Consolidamento delle conoscenze: - algoritmi; - sequenze; - cicli; - correzioni di errori.





Classe quarta OBIETTIVO GENERALE: SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE Obiettivi specifici: Avviamento al pensiero computazionale: - pensiero computazionale; - istruzioni condizionali. Classe quinta OBIETTIVO GENERALE: SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE Obiettivi specifici: Consolidamento delle conoscenze: - algoritmi; - cicli, sequenze ed istruzioni condizionali. Il pensiero possibilistico: - variabili. Alla Scuola Secondaria di Primo Grado sono state inserite dall'anno scolastico 2017/18 le materie STEM, che hanno assorbito il progetto Coding. Progetto Metodo di Studio Il progetto ha inizio dalla classe terza della Scuola Primaria e prevede una programmazione annuale e progressiva per l'acquisizione di un metodo di studio personalizzato, al fine di facilitare l'apprendimento intenzionale, che ha luogo quando ci si impegna per imparare qualcosa. Il progetto parte dal presupposto che le strategie di memoria sono da considerarsi come attività intenzionali del bambino, piani di azione e controlli esecutivi che egli mette in atto per apprendere e ricordare. La metamemoria non è una forma particolare di memoria, ma un'attività cognitiva di controllo dei processi di memorizzazione che il bambino mette in atto per rispondere alla domanda: «Quale strategia di memoria sarà per me più efficace per ricordare questo tipo di informazione?». Si tiene inoltre conto dei diversi modi di approcciarsi all'apprendimento secondo i cinque stili cognitivi: - stile sistematico/intuitivo, per formulare ipotesi; - stile globale/analitico, per analizzare; - stile impulsivo/riflessivo, per prendere decisioni; - stile verbale/visuale, per memorizzare; - stile convergente/divergente, per sviluppare percorsi autonomi. Il progetto è finalizzato a favorire l'acquisizione e l'utilizzo spontaneo, in contesti di vita scolastica e quotidiana, delle strategie di memoria da parte degli allievi, secondo gli stili cognitivi di ognuno e tutto questo si traduce in un metodo di studio personalizzato. Il progetto prevede una fase di valutazione iniziale attraverso la somministrazione dello Mnemo Test (Cottini L.) e una fase di intervento educativo per condurre i bambini a trovare strategie di studio e di memorizzazione personalizzate. La somministrazione dello Mnemo Test permette la: - valutazione iniziale dell'atteggiamento strategico nei compiti mnemonici; - valutazione focalizzata sulle singole strategie di memoria; - valutazione e riconoscimento degli stili cognitivi personali. L'intervento educativo è focalizzato su: - training sulle strategie di memoria; - training metacognitivo; - analisi e comprensione del testo; - selezione delle informazioni da ricordare con sottolineature; - rappresentazione delle informazioni selezionate con mappe, schemi, riassunti, lap book; - verbalizzazione di quanto si è memorizzato. Progetto Musica d'insieme – Canto corale Il progetto "Canto Corale", nel riconoscere la grande valenza formativa del cantare insieme, coinvolge tutti gli alunni della nostra scuola - dalla scuola dell'Infanzia, alla classe terza della Scuola Secondaria di Primo Grado - nell'apprendimento di canzoni con difficoltà variabile, a seconda dell'età e dell'inclinazione per il canto dimostrata da ogni singolo alunno. Il canto corale rappresenta anche un'occasione di crescita: cantando in coro, gli alunni più estroversi trovano un'ulteriore possibilità di esprimersi, i più esuberanti si allenano all'ascolto e al rispetto delle regole e del prossimo, mentre i più



timidi scoprono la bellezza e la forza di sentirsi parte di un gruppo. Il progetto ha come finalità principali quelle di promuovere il valore formativo della musica e l'acquisizione di competenze trasversali di attenzione, autocontrollo, espressione e comunicazione. Nella nostra scuola la Musica è insegnata da un insegnante diplomato con competenza specifica nella materia. La programmazione prevede attività laboratoriali di motricità espressiva, ascolto, canto corale, suono, ritmo e movimento, imparare a leggere e a scrivere la musica, suonare il flauto dolce, ed esibirsi in formazione orchestrale. Progetto Memory Book Il progetto vuole essere occasione per trovare uno spazio da dedicare alla conoscenza di se stessi e alla riflessione sulle tematiche affettive e relazionali. Il progetto, iniziato alla scuola dell'Infanzia, continua nei cinque anni della scuola Primaria. Annualmente, viene richiesto agli alunni di sviluppare la stessa tematica, vista, pensata ed analizzata in una età diversa. Gli elaborati vengono poi raccolti e fascicolati tutti insieme, costruendo così un quaderno documentale del percorso. Progetto Concorso Kangourou Il progetto Kangourou prevede la partecipazione al gioco-concorso di matematica Kangourou, attivo in Australia già dal 1981 e introdotto in Europa nel 1991. In Italia viene organizzato annualmente dall'Associazione Culturale Kangourou Italia, in collaborazione con il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Milano. Il concorso, che si espleta contemporaneamente in tutti i paesi aderenti all'iniziativa, ha lo scopo di promuovere la diffusione della cultura matematica di base. Gli studenti vengono impegnati nel rispondere a una collezione di quesiti a risposta chiusa, di varia difficoltà, per ognuno dei quali vengono proposte cinque risposte, di cui una sola è corretta. Questo progetto interessa gli alunni dalla classe terza primaria alla classe terza secondaria di primo grado e permette di utilizzare le conoscenze acquisite in ambito matematico con logica e razionalità. La gara si svolge in un contesto che prevede il confronto tra di loro e con studenti esterni alla scuola. Inoltre la gara prevede una classifica e la possibilità di accesso alle semifinali ed, eventualmente, alle finali, con studenti provenienti da tutta Italia. Il progetto è finalizzato a motivare gli alunni a lavorare molto, ad impegnarsi per migliorare e raggiungere la sicurezza necessaria per affrontare con disinvoltura i vari contesti problematici. Progetto Più Arte a Scuola Il progetto prevede l'intervento di un esperto per un ciclo di proposte che hanno l'obiettivo di far conoscere la storia dell'arte ai bambini in modo divertente, utilizzando il metodo del "fare", del mettere in pratica l'arte, con lo scopo di fornire ai bambini gli strumenti più adatti alla realizzazione di elaborati d'arte a loro misura. I temi suggeriti, le tecniche di volta in volta sperimentate e l'intervento stesso dell'insegnante, fanno da supporto alla creatività dei bambini e, senza fretta e forzature, li indirizzano verso una crescita armoniosa. Ogni incontro si articola in due momenti: - la prima parte teorica propone attività che conducono alla scoperta di una determinata corrente artistica, attraverso l'osservazione e la lettura delle modalità espressive dei più importanti Maestri; - la seconda parte di laboratorio, propone agli allievi gli allievi di lavorare come gli artisti stessi, effettuando l'analisi dei tratti distintivi, unitamente all'uso di materiali non



convenzionali. Questo progetto sprona bambini e la loro creatività, spingendoli ad esprimersi attraverso canali e nuove modalità da sperimentare. Il progetto è pianificato in modo che alla fine di ciascun incontro di due ore, gli alunni riescano a realizzare un loro manufatto, preparato secondo il loro gusto, sulla base dell'argomento affrontato, senza dimenticare gli aspetti tecnici, acquisiti attraverso la dimostrazione dell'uso corretto degli strumenti e delle diverse procedure.

**Progetto Creative Writing** Il progetto Creative Writing, finalizzato all'arricchimento della capacità di scrittura creativa degli alunni, fa conoscere loro le diverse tecniche di scrittura, migliorando i loro testi e arricchendo il contenuto con esperienze vissute, conoscenze, pensieri, creatività, emozioni. Il progetto viene svolto sia in lingua italiana che in lingua inglese per permettere agli alunni di arricchire il lessico in entrambe le lingue e sviluppare il bilinguismo anche nei testi scritti.

**PROGETTI DELLA SCUOLA PRIMARIA PER CLASSE Classe prima Progetto Educazione Stradale** Il progetto è finalizzato alla conoscenza delle principali regole della sicurezza stradale, del riconoscimento dei valori della segnaletica, a vivere la strada in modo più accorto, sicuro e responsabile, sia come pedoni, sia come ciclisti e futuri automobilisti. Il progetto si conclude con un'esperienza arricchita dalla presenza della Polizia Municipale, con una mattinata presso il campo della scuola, allestito per l'occasione, dove i bambini possono mettere in pratica quanto imparato. Nell'ambito dell'Educazione Stradale, la classe partecipa al concorso annuale "Bici Scuola", nella sezione Educazione Stradale, promosso dall'organizzazione del Giro d'Italia.

**Progetto Individuazione precoce dei bambini a rischio di DSA** Il progetto "Individuazione precoce degli bambini a rischio di DSA", anche conosciuto come progetto "Tutti a bordo", è svolto in collaborazione con il CTI - Centro Territoriale per l'Integrazione - e l'ULSS 2. Ha come finalità l'individuazione precoce di possibili difficoltà legate all'apprendimento e il rilevamento di eventuali aree deboli per poter intervenire, con materiale operativo calibrato sulle diverse fasi di sviluppo della letto-scrittura, nelle quali i bambini possono trovarsi. Il progetto prevede la somministrazione di due prove di dettato, tra gennaio e maggio, agli alunni di classe prima, i cui risultati vengono valutati con l'intervento di un logopedista e del referente d'Istituto. Sulla base dei risultati della prova vengono indicate ai docenti le adeguate strategie didattiche di potenziamento, personalizzate sulle difficoltà di ogni singolo alunno. La prova di dettato, somministrata a maggio, verifica i progressi del singolo e della classe e fornisce un feedback sull'eventuale necessità di ulteriori potenziamenti nel periodo estivo o il superamento delle difficoltà emerse nel primo periodo. Il progetto NON ha finalità di valutazione diagnostica delle difficoltà, ma permette agli insegnanti di personalizzare il più possibile i percorsi di apprendimento per aiutare al meglio i bambini nel loro sviluppo e di acquisire e condividere strategie didattiche utili a facilitare l'apprendimento della letto-scrittura.

**Classe seconda Progetto Educazione Ambientale - Recycle Ranger** Gli alunni della classe seconda, ogni anno, partecipano al progetto di Educazione Ambientale, finalizzato a sensibilizzare i bambini sulle problematiche legate alla tutela e alla salvaguardia dell'ambiente, educarli al rispetto degli spazi



della scuola, della casa e degli spazi pubblici. I bambini, attraverso questo progetto vengono educati al risparmio energetico e alla raccolta differenziata dei rifiuti. Ai bambini della classe seconda è stata data la responsabilità di tenere pulita la nostra scuola, diventando "amici della natura". Vengono nominati Recycle Rangers "Sceriffi della Salvaguardia dell'ambiente Scolastico" e rimangono in carica per tutto l'arco dell'anno scolastico. I Recycle Rangers hanno il compito di organizzare la raccolta differenziata all'interno della propria classe e promuoverne l'importanza, sia nell'ambito scolastico richiamando tutti i compagni della scuola ad essere rispettosi e collaborativi, che in tutti gli altri contesti. Ogni anno gli alunni di seconda accolgono con entusiasmo questa opportunità, che li rende protagonisti nello svolgimento di un incarico di responsabilità. Il progetto viene sviluppato anche in collaborazione con la SAVNO - l'azienda che gestisce si occupa del servizio di raccolta dei rifiuti per il comune di Conegliano, con la quale vengono organizzati incontri formativi e una visita alla loro sede. Tutte le classi della Scuola Primaria partecipano al Festeggiamento di Earth Day - il 24 Aprile, con un'assemblea speciale e partecipano alla giornata dell'ecologia promosso dal Comune di Conegliano durante la quale i bambini, muniti di guanti e sacchetti, ripuliscono gli spazi esterni della scuola.

Classe terza Progetto Sana Alimentazione - Nutrilandia Il progetto è finalizzato a insegnare ai bambini a comprendere l'importanza di una buona alimentazione e promuovere sane abitudini alimentari a scuola e a casa, potenziando il consumo di alimenti salutari per la salute, come frutta e verdura. Il percorso mira a: - insegnare ai bambini che i cibi contengono sostanze nutritive per l'organismo e forniscono l'energia necessaria per crescere e per fare movimento; - rendere consapevoli i bambini in merito all'importanza di una dieta varia in relazione ai bisogni nutrizionali e al proprio fabbisogno energetico; - far riflettere sull'importanza e sui benefici di scegliere consapevolmente gli alimenti nei diversi momenti alimentari della giornata, in particolare per la prima colazione e la merenda; - promuovere attività di movimento con lo scopo di incoraggiare l'assunzione di stili di vita sani. La formazione sul tema della Sana Alimentazione vede il momento conclusivo nella recita annuale "Nutralandia", una città dove vivono vegetali molto speciali, che sanno cantare, ballare e recitare, dove ci sono un Re Golosone e il suo paggetto Sir Grasso, le proteine Blues, i carboidrati Rap, le vitamine e tanti altri personaggi del mondo vegetale, che presentano il tema degli alimenti indispensabili per una dieta sana e bilanciata.

Classe quarta Progetto Il Circo del Cuore Il progetto si sviluppa all'interno dell'Educazione Socio - Affettiva sul tema dell'educazione alle emozioni. Il progetto conduce gli alunni nella preparazione di una recita nella quale, utilizzando i canali di comunicazione verbale e non verbale - il gesto il colore e il suono-, presentano la loro bravura nell'interpretare le emozioni, presentare il significato dell'empatia, legata ai propri sentimenti e a quelli altrui.

Classe quinta Progetto multimediale: Five Years at Pianca School Il progetto conduce gli alunni della classe quinta, al termine della Scuola Primaria, in un viaggio a ritroso nei loro cinque anni alla Pianca School, per documentarne le tappe più significative e rivivere le emozioni provate. Il





progetto viene realizzato attraverso l'utilizzo delle tecnologie, per produrre una presentazione finale in PowerPoint, con le foto più significative del percorso della classe nei cinque anni alla "Pianca School", con didascalie, commenti, transizioni e musica.

**PROGETTI PER LA SCUOLA MEDIA**

**Progetto Educazione alla Salute** Il progetto, nel corso del triennio, anche in collaborazione con altri soggetti - ULSS, associazioni ed esperti presenti nel territorio -, prevede differenti attività che vengono svolte sul tema dell'Educazione alla Salute, in particolare sulle tematiche relative al comportamento alimentare, alla promozione dell'attività motoria, alla salute negli ambienti di vita e alla lotta al tabagismo.

**Progetto Sicurezza in Internet** Il progetto si propone di contrastare i pericoli che derivano da un utilizzo non consapevole, improprio o non accompagnato di Internet, da parte di minori. Per i giovanissimi, la rete rappresenta una straordinaria occasione di apprendimento e conoscenza, ma è anche un luogo in cui si possono fare "incontri spiacevoli" sia in termini di contenuti che di contatti. Attraverso l'informazione, la sensibilizzazione, la discussione e la riflessione, il progetto si pone come mezzo di prevenzione, contrastando così anche il fenomeno sempre più in espansione del cyberbullismo.

**Progetto Giornalismo** Il Progetto Giornalismo nasce con il fine di aiutare i ragazzi a diventare lettori consapevoli, far crescere in loro la coscienza critica e affinare le modalità di scrittura. Il progetto conduce gli alunni in un percorso che comprende una parte teorica e una parte pratica. La parte teorica è dedicata alla conoscenza del mondo del giornalismo, suddivisa nei seguenti punti: - storia del quotidiano; - tipologie di giornale; - varie tipologie di cronaca; - gerarchia e posizione delle notizie all'interno del giornale; - titolazione degli articoli e il ruolo delle immagini; - funzionamento e figure chiave della redazione giornalistica; - fonti delle notizie e agenzie di stampa. Di seguito, vengono prese in esame le varie tipologie di "pezzo" giornalistico, come l'articolo di cronaca, il reportage, l'inchiesta, l'intervista e le recensioni di film, libri e spettacoli. La parte pratica è finalizzata a: - stendere le domande di un'intervista; - presentare le domande al soggetto da intervistare; - realizzare articoli su vari temi o eventi scolastici; - produrre un giornale individualmente o attraverso lavori di gruppo; - apportare un contributo al giornalino annuale della scuola "Yearly Gossip".

Il Progetto Giornalismo si pone come obiettivi: - educare i ragazzi all'analisi e alla lettura critica del giornale per un approccio più consapevole e critico nei confronti della realtà che li circonda; - ricercare e cogliere informazioni, anche dalle esperienze quotidiane della vita scolastica, rielaborarle e saper applicare la tecnica della sintesi per produrle in forma scritta, presentandole con titoli, immagini, didascalie e commenti; - conoscere e utilizzare le strategie e le regole da seguire per scrivere un articolo di giornale; - imparare come si effettua un'intervista e come formulare le domande, applicando la regola delle "5 W"; - comprendere l'importanza del lavoro cooperativo, attraverso il potenziamento delle capacità di scambio e di collaborazione tra i pari.

**Progetto Orientamento scolastico** Il Progetto Orientamento, sviluppato nei tre anni di scuola Media, vuole guidare gli studenti ad una scelta ragionata, consapevole, coerente con le proprie inclinazioni e i propri interessi, per essere



protagonisti nella scelta della Scuola Superiore. Il progetto prevede una duplice finalità: formativa e informativa. La finalità formativa è finalizzata a formare e potenziare le capacità degli studenti nel: - conoscere se stessi, ad auto-valutarsi in modo critico per acquisire una maggiore consapevolezza di sé in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità, aspirazioni, progetti; - sviluppare capacità decisionali per saper prendere decisioni autonome e responsabili; - perseverare per il raggiungimento di un obiettivo; - elaborare strategie adeguate ad affrontare situazioni nuove; - trovare soluzioni corrette per risolvere problemi – problem solving ; - iniziare a realizzare un proprio progetto di vita. La finalità informativa è finalizzata a far conoscere le informazioni sui vari percorsi del sistema scolastico e delle offerte formative del territorio e introdurre il tema del mondo del lavoro, delle professioni e dei mestieri.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

Formare alunni con forti competenze sociali e civiche in grado di sostenere e superare le difficoltà che possono sopraggiungere nell'intero percorso scolastico ed extrascolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Interna





## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Biblioteche

Interna

Aule

Aula generica

Interna

Strutture sportive

Interna



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● "Andiamo verso" un nuovo modello di società

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

La transizione ecologica e culturale è un percorso civico verso un nuovo modello abitativo. Significa accompagnare gli studenti verso un nuovo modello di società con nuovi stili di vita in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura.

La scuola ha il compito di diffondere velocemente un nuovo stile di vita, un nuovo modello di società che non prevede lo scarto né l'usa e getta.

Gli studenti, alla fine del primo ciclo di istruzione, dovranno possedere strumenti culturali per ragionare in termini di intero ciclo di vita, di processi rigenerativi, di pensiero non solo critico, ma anche sistemico e di lungo termine.

Gli alunni dovranno essere consapevoli che non esiste la possibilità di avere un mondo di



scorta, perché "un mondo nuovo non c'è".

Comprenderanno che esistono nuovi modelli di sviluppo che possono azzerare i conflitti tra le generazioni.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il Piano RiGenerazione nella nostra scuola prevede annualmente:

- strumenti didattici sull'educazione alla sostenibilità, grazie agli interventi di operatori e specialisti esterni. vengono inoltre svolti numerosi progetti, oltre a quelli trasversali e consolidati da molti anni, per sensibilizzare gli studenti sulla necessità di un cambiamento sullo stile di vita per preservare il Mondo;
- monitoraggio e aumento delle attività di educazione civica per quanto riguarda l'educazione ambientale;
- offerta di strumenti di formazione per i docenti relativi al Piano RiGenerazione;
- proposte di attività di educazione alla sostenibilità.

### Destinatari

- Studenti



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Personale scolastico

## Tempistica

- Annuale



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

PIANCA SCHOOL - TV1A04700B

#### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I criteri di osservazione e valutazione sono contenuti nel portfolio delle competenze individuali che viene consegnato alla scuola primaria al termine della frequenza della scuola dell'infanzia.

La valutazione nella scuola dell'infanzia rappresenta lo strumento che consente di comprendere e valutare i livelli raggiunti da ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza, al fine di favorirne la maturazione. Il suo scopo quindi non è quello di formulare classificazioni o giudizi, ma esclusivamente quello di conoscere e interpretare il livello di maturazione di ogni alunno e le sue particolari esigenze educative.

La valutazione nella scuola dell'Infanzia viene formulata principalmente attraverso: l'osservazione sia occasionale che sistematica che permette di raccogliere e documentare informazioni fondamentali circa le specificità individuali e di organizzare l'azione formativa; i colloqui e le conversazioni con i bambini, gli elaborati grafici, le schede strutturate, ecc..

La valutazione viene annotata in una scheda di osservazione del percorso del bambino in ambito educativo e didattico.

La raccolta delle osservazioni viene effettuata nei seguenti momenti del percorso formativo:

- all'inizio dell'anno scolastico per conoscere la situazione di partenza e individuare i bisogni formativi dei bambini;
- nel corso dell'anno scolastico per verificare i risultati raggiunti dai bambini e per valutare la qualità dell'azione educativa;
- al termine dell'anno scolastico per verificare i risultati raggiunti dai bambini e per valutare la qualità dell'azione educativa;
- al termine del ciclo di formazione per compilare il documento di valutazione, secondo un'ottica di continuità con la scuola primaria.





## **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica sarà coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

I docenti di classe terranno presente del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze, delle abilità e del progressivo sviluppo delle competenze acquisite ed esprimeranno un giudizio per la Scuola dell'Infanzia e per la Scuola Primaria e un voto in decimi per la Scuola Secondaria di I°, che verrà riportato nel documento di valutazione.

La scuola ritiene che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge D. Lgs. n. 62/2017.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

L'andamento scolastico del singolo alunno viene restituito alla famiglia in appositi incontri con scadenza quadrimestrale e infraquadrimestrale e su richiesta del genitore o del docente ogni qualvolta venga ravvisata la necessità.

## **Criteria di valutazione delle capacità relazionali**

Per la valutazione delle capacità relazionali si fa riferimento ai traguardi di sviluppo previsti dalle Indicazioni Nazionali declinati per ogni fascia d'età.

Alla fine della scuola dell'infanzia, i docenti certificano le competenze raggiunte dai bambini nel Portfolio delle competenze individuali.

### **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

SCUOLA PRIMARIA " PIANCA SCHOOL " - TV1E019005



## **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I criteri di osservazione e valutazione sono contenuti nelle schede alunni, che vengono trasmesse dagli insegnanti della Scuola dell'Infanzia agli insegnanti della Scuola Primaria e, da questi ultimi, agli insegnanti della Scuola Secondaria di Primo Grado.

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia rappresenta lo strumento che consente di comprendere e valutare i livelli raggiunti da ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza, al fine di favorirne la maturazione personale. Il suo scopo quindi non è quello di formulare classificazioni o giudizi, ma esclusivamente quello di conoscere e interpretare il livello di formazione di ogni singolo alunno e le peculiari esigenze educative di ognuno.

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia viene formulata principalmente attraverso l'osservazione, sia occasionale, sia sistematica, che permette di raccogliere e documentare informazioni fondamentali circa le specificità individuali e di organizzare l'azione formativa. La valutazione avviene anche attraverso i colloqui e le conversazioni con i bambini, attraverso gli elaborati grafici e le schede strutturate.

La valutazione viene annotata in una scheda di osservazione (scheda alunno) del percorso del bambino in ambito educativo e in ambito didattico. La raccolta delle osservazioni viene effettuata nei seguenti momenti del percorso formativo:

- all'inizio dell'anno scolastico per conoscere la situazione di partenza e individuare i bisogni formativi dei bambini;
- nel corso dell'anno scolastico per verificare i risultati raggiunti dai bambini e per valutare la qualità dell'azione educativa;
- al termine dell'anno scolastico per verificare i risultati raggiunti dai bambini e per valutare la qualità dell'azione educativa;
- al termine del ciclo di formazione per compilare il documento di valutazione, secondo un'ottica di continuità con la scuola primaria.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica sarà coerente con le competenze,



le abilità e le conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica.

I docenti di classe terranno presente del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze, delle abilità e del progressivo sviluppo delle competenze acquisite ed esprimeranno un giudizio collegiale per la Scuola dell'Infanzia e per la Scuola Primaria e un voto in decimi collegiale per la Scuola Secondaria di Primo Grado, che verrà riportato nel documento di valutazione al termine degli scrutini di ciascun quadrimestre.

La scuola ritiene che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di Classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento dell' Educazione Civica, così come introdotto dalla Legge D. Lgs. n. 62/2017. Il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'ammissione all'Esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

L'andamento scolastico del singolo alunno viene comunicato alla famiglia durante i colloqui individuali, calendarizzati con scadenza quadrimestrale e infraquadrimestrale e su richiesta del genitore o del docente, ogni qualvolta venga ravvisata la necessità. I colloqui individuali sono fissati per ogni ordine di scuola nei seguenti periodi dell'anno:

- Scuola dell'Infanzia: tra i mesi di novembre/dicembre e tra i mesi di aprile/maggio;
- Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado: nei mesi di novembre, febbraio, aprile e giugno per la consegna del documento di valutazione.

## Valutazione

La valutazione è coerente con le competenze indicate nelle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica e le tematiche affrontate durante l'attività didattica. I docenti di classe terranno presente del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze, delle abilità e del progressivo sviluppo delle competenze acquisite ed esprimeranno un giudizio per la Scuola dell'Infanzia e per la Scuola Primaria e un voto in decimi per la Scuola Secondaria di Primo Grado, che verrà riportato nel Documento di Valutazione.

La scuola ritiene che, in sede di valutazione del comportamento da parte del Consiglio di Classe, si possa tener conto delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica, introdotto dalla Legge D. Lgs. n. 62/2017.

Il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la**



## scuola dell'infanzia)

Per la valutazione delle capacità relazionali si fa riferimento ai traguardi di sviluppo previsti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo emanate 2012, declinati per ogni fascia d'età. Al termine della Scuola dell'Infanzia, i docenti confermano le competenze raggiunte dai bambini nelle schede alunno, documenti interni alla scuola.

## Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Valutazione nella Scuola Primaria e Secondaria

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti della classe, ovvero dal Consiglio di Classe. La valutazione nella Scuola Primaria e Secondaria rappresenta lo strumento che consente di comprendere e valutare i livelli raggiunti da ciascun alunno in relazione all'apprendimento disciplinare, al processo di maturazione personale e al comportamento.

La valutazione formativa degli apprendimenti non deve intendersi come la semplice media aritmetica degli esiti delle prove di verifica scritte e delle verifiche orali, ma come un processo in itinere che tiene conto dell'evoluzione del singolo alunno. Essa viene formulata principalmente attraverso:

- l'osservazione sia occasionale sia sistematica, che permette di raccogliere e documentare informazioni fondamentali sulle specificità individuali e di organizzare l'azione formativa;
- i colloqui, le conversazioni con gli alunni e gli strumenti di verifica formativa.

Viene formulata anche tenendo in considerazione:

- i livelli di prestazione accertati tramite le verifiche scritte, orali e pratiche;
- la frequenza scolastica;
- l'interesse dimostrato nelle diverse attività;
- la partecipazione e disponibilità al dialogo educativo;
- l'impegno nel lavoro a casa e a scuola;
- l'atteggiamento responsabile nell'assolvimento dei propri compiti;
- i risultati delle verifiche complementari ed integrative;
- l'applicazione delle conoscenze in contesti reali o simulati;
- i progressi rispetto ai livelli di partenza;
- l'impegno dimostrato.



## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

I criteri di valutazione del comportamento nella Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado si riferiscono:

- al rispetto consapevole delle regole e delle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità;
- alla partecipazione al lavoro comune;
- alla collaborazione con gli altri e alla disponibilità di prestare aiuto e di chiederlo all'occorrenza;
- all'impegno per il benessere comune;
- al rispetto di sé, degli altri, degli animali, dell'ambiente, delle cose, dentro e fuori la scuola;
- all'assunzione dei compiti affidati con responsabilità e autonomia.

### **Allegato:**

Comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Le alunne e gli alunni della scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di Primo Grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In tal caso, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, vengono attivate specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Le alunne e gli alunni della scuola Secondaria di 1° grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, devono frequentare almeno tre quarti del monte ore annuale. In relazione al suddetto limite, il Collegio Docenti ha deliberato le deroghe di seguito riportate, valide per casi eccezionali, certi e documentati.

Deroga ai limiti minimi di frequenza per la validità dell'anno scolastico:

- 1) gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- 2) terapie e/o cure programmate e documentabili;





- 3) gravi e documentati motivi di famiglia anche per permanenza all'estero;
- 4) partecipazione ad attività agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

L'ammissione o non ammissione alla classe successiva viene deliberata in sede collegiale da tutti i docenti contitolari. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline vengono attivate specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Le alunne e gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della Scuola Secondaria di Primo Grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In tal caso, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, vengono attivate specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Le alunne e gli alunni della Scuola Secondaria di Primo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, devono frequentare almeno tre quarti del monte ore annuale. In relazione al suddetto limite, il Collegio dei Docenti ha deliberato le deroghe di seguito riportate, valide per casi eccezionali, certi e documentati.

Deroga ai limiti minimi di frequenza per la validità dell'anno scolastico:

- 1) gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- 2) terapie e/o cure programmate e documentabili;
- 3) gravi e documentati motivi di famiglia anche per permanenza all'estero;
- 4) partecipazione ad attività agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI.

L'ammissione o non ammissione alla classe successiva viene deliberata in sede collegiale da tutti i docenti della classe.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'Esame Conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento, in una o più discipline, vengono attivate specifiche strategie per il recupero degli





apprendimenti.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

SCUOLA PRIMARIA " PIANCA SCHOOL " - TV1E019005

### Criteri di valutazione comuni

Valutazione nella scuola Primaria e Secondaria

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe.

I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

La valutazione nella scuola Primaria e Secondaria rappresenta lo strumento che consente di comprendere e valutare i livelli raggiunti da ciascun alunno in relazione all'apprendimento disciplinare, al processo di maturazione e al comportamento.

La valutazione formativa degli apprendimenti degli alunni riassume un articolato e attento processo di osservazione e non deve intendersi come la semplice media aritmetica degli esiti delle prove di verifica e delle interrogazioni, né può essere confrontato superficialmente.

La valutazione nella scuola Primaria e Secondaria viene formulata principalmente attraverso: l'osservazione sia occasionale che sistematica che permette di raccogliere e documentare informazioni fondamentali circa le specificità individuali e di organizzare l'azione formativa; i colloqui, le conversazioni con gli alunni e gli strumenti di verifica formativa.

Viene formulata tenendo in considerazione: i livelli di prestazione accertati tramite le verifiche scritte, orali e pratiche, la frequenza scolastica, l'interesse dimostrato nelle diverse attività, la partecipazione e disponibilità al dialogo educativo, l'impegno nel lavoro a casa e a scuola, l'atteggiamento responsabile nell'assolvimento dei propri compiti, il risultato delle verifiche complementari ed integrative, l'applicazione delle conoscenze in contesti reali o simulati, i progressi intervenuti rispetto ai livelli di partenza, l'impegno e profitto dimostrati nei piani di studio personalizzati.



## **Allegato:**

Giudizio descrittivo pagelle Primaria.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione sarà coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti di classe terranno presente del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze, delle abilità e del progressivo sviluppo delle competenze acquisite ed esprimeranno un giudizio per la Scuola dell'Infanzia e per la Scuola Primaria e un voto in decimi per la Scuola Secondaria di I°, che verrà riportato nel documento di valutazione.

La scuola ritiene che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge D. Lgs. n. 62/2017.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

L'andamento scolastico del singolo alunno viene restituito alla famiglia in appositi incontri con scadenza quadrimestrale e infraquadrimestrale e su richiesta del genitore o del docente ogni qualvolta venga ravvisata la necessità.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione del comportamento nella Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado si riferiscono a:

rispetto consapevole delle regole e delle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità; partecipazione al lavoro comune; collaborazione con gli altri, disponibilità a prestare aiuto e a chiederlo all'occorrenza; impegno per il benessere comune; rispetto di sé, degli altri, degli animali, dell'ambiente, delle cose, dentro e fuori la scuola; assunzione dei compiti affidati con responsabilità e autonomia.



## **Allegato:**

Comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Le alunne e gli alunni della scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di Primo Grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In tal caso, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, vengono attivate specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Le alunne e gli alunni della scuola Secondaria di 1° grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, devono frequentare almeno tre quarti del monte ore annuale. In relazione al suddetto limite, il Collegio Docenti ha deliberato le deroghe di seguito riportate, valide per casi eccezionali, certi e documentati.

Deroga ai limiti minimi di frequenza per la validità dell'anno scolastico:

- 1) gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- 2) terapie e/o cure programmate e documentabili;
- 3) gravi e documentati motivi di famiglia anche per permanenza all'estero;
- 4) partecipazione ad attività agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

L'ammissione o non ammissione alla classe successiva viene deliberata in sede collegiale da tutti i docenti contitolari. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline vengono attivate specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola cura l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

Punti di debolezza

I percorsi individualizzati che la scuola propone e il potenziamento degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) sono efficaci e in accordo con gli specialisti che seguono gli studenti. La scuola è sempre aperta al confronto con le famiglie e le figure di riferimento e professionali che accompagnano i ragazzi.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

### Definizione dei progetti individuali

---



## **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Gli alunni hanno caratteristiche e bisogni diversi che possono, a volte, condizionare il successo formativo: disabilità, disagio psichico e/o-fisico, e/o sociale, disturbi specifici dell'apprendimento, situazioni di svantaggio, alunni stranieri. La scuola tiene conto di queste situazioni e interviene con gli strumenti adeguati nei casi che riguardano alunni disabili, alunni certificati DSA, alunni con BES e alunni stranieri. A volte, le difficoltà possono essere momentanee, altre volte si tratta di difficoltà connaturate al processo di crescita, altre volte sono situazioni da accompagnare nel tempo. In tutti i casi, la scuola individua metodologie e strumenti individualizzati, volti a sostenere i processi di apprendimento e la valorizzazione delle abilità individuali e promuove forme di collaborazione con gli enti socio-sanitari del territorio e/o avvalendosi della collaborazione di professionisti del settore. Per quanto riguarda l'integrazione dell'alunno diversamente abile è compito di tutta la comunità scolastica, con l'obiettivo di sviluppare al massimo le potenzialità personali, intellettive e relazionali di ogni alunno, predisporre le condizioni e realizzare le attività che maggiormente consentono la crescita di ognuno, attraverso la programmazione educativa, didattica ed il Piano Educativo Individualizzato (PEI), con la corresponsabilità di tutti i docenti che intervengono nei contesti di classe e di scuola in cui l'alunno in situazione di disabilità è inserito. L'Istituto si rapporta con i Servizi Socio-Sanitari del territorio per una collaborazione operativa, al fine di garantire la continuità tra i vari interventi di scolarizzazione, integrazione sociale, recupero funzionale e terapia. Per gli alunni che presentano Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) certificati, la scuola individua metodologie e strumenti volti alla valorizzazione delle capacità individuali e al contenimento della difficoltà oggettiva ed emotiva che ne consegue. La scuola, nel considerare le problematiche di questi alunni, promuove attività mirate alle diverse esigenze di ciascuno e attua, ove necessario, concrete forme di collaborazione con le strutture Socio-Sanitarie presenti nel territorio. I disturbi specifici di apprendimento, si manifestano come difficoltà nell'imparare a leggere, a scrivere, a contare, in presenza di capacità cognitive adeguate e in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali. La certificazione viene rilasciata dall'ULSS o da istituti accreditati, e viene consegnata alla scuola dalla famiglia. La scuola garantisce ed esplicita, nei confronti degli alunni con DSA (dislessia, disgrafia e disortografia, discalculia), interventi didattici individualizzati e personalizzati, attraverso la stesura di un Piano Didattico Personalizzato (PDP), con l'indicazione degli strumenti compensativi (tavola pitagorica, tabelle e formulari, calcolatrice, schemi e mappe, software specifici. e delle misure dispensative (dalla lettura ad alta voce, dal copiare dalla lavagna, dal prendere appunti, dal rispetto dei tempi standard) ritenute idonee a facilitare il percorso scolastico dell'alunno. Il Piano Didattico





Personalizzato ha l'obiettivo di confermare la centralità dell'alunno, non solo nel momento dell'organizzazione del Piano, ma anche nella considerazione degli aspetti relazionali e didattici. Viene redatto dal Consiglio di Classe o dal Team docente e condiviso con la famiglia e con i servizi specialistici e rivisto annualmente, per eventuali modifiche e/o integrazioni. Gli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali) subiscono una situazione di disagio o svantaggio che, temporaneamente, li limita. A volte, si tratta di uno svantaggio di natura sociale e culturale, legato allo scarso valore che viene attribuito dall'alunno e dalla sua famiglia alla funzione formativa della scuola. Altre volte, si tratta di disturbi connessi al processo di crescita e di sviluppo, oppure a situazioni particolari che influenzano negativamente il processo di apprendimento. Le stesse misure compensative/dispensative adottate per gli alunni DSA possono essere utilizzate, ad insindacabile giudizio del Consiglio di Classe e con il consenso della famiglia, anche per alunni con Bisogni Educativi Speciali. Nel caso di alunni provenienti da altri Paesi, privi della conoscenza della lingua italiana, la scuola si adopera con percorsi individualizzati e con specifiche strategie di integrazione, volte a valorizzare la loro competenza linguistica e la loro conoscenza culturale, viste come opportunità di crescita per tutti gli alunni, organizzando: - spazi di accoglienza e di prima alfabetizzazione; - inserendo gli alunni stranieri nelle classi di competenza, limitando i disagi agli stessi e agli altri alunni della classe; - attivando corsi, anche pomeridiani, di recupero linguistico.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Il PEI può essere definito un documento collettivo. La sua composizione, infatti, coinvolge tutti i soggetti che, a diverso titolo, sono coinvolti nella crescita e nell'educazione degli alunni destinatari del piano. Nello specifico, prendono parte alla stesura: - i docenti della classe in cui si trova lo studente; - le figure socio-sanitarie che seguono il ragazzo; - la famiglia.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

Con le famiglie vengono fissati incontri utili per il confronto e per la Condivisione del PEI:

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia**





- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno                      Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno                      Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare                      Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale



Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con PEI si attua sulla base del Piano Educativo Individualizzato, per quelle discipline per cui siano stati adottati particolari criteri didattici, quali attività integrative e di sostegno anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline. Le prove somministrate devono essere idonee a valutare il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Gli alunni sostengono le prove finalizzate alla valutazione del rendimento scolastico, comprese quelle d'Esame, con l'uso di ausili, strumenti compensativi e dispensativi loro necessari.

## Approfondimento

### L'Arricchimento dell'Offerta Formativa

#### Premessa:

La scuola, convinta che operare in modo attivo, favorisca la motivazione, il piacere di imparare e la curiosità dei bambini, e li aiuta ad apprendere meglio, programma **uscite didattiche, feste, progetti.**

#### Le uscite

Ogni anno, per tutte le classi, vengono programmate uscite con lo scopo di approfondire conoscenze tramite visite ed esperienze nei seguenti ambiti:



Ambiente di lavoro	Storia	Scienze	Arte	Teatro	Territorio
-----------------------	--------	---------	------	--------	------------

### Le feste

Il nostro Paese è ricco di feste e ricorrenze che si susseguono nel corso dell'anno. Nella nostra scuola, la presenza degli insegnanti di cultura inglese arricchisce ancor più il lungo elenco:

Data	Festa	Attività
31 ottobre / 30 novembre	Halloween / St. Andrew	giochi di squadra e travestimenti
6 dicembre	San Nicolò	presenza e dolci per ogni alunno
giorni preced. Natale	Natale	canti / concerto per i genitori
periodo carnevale	carnevale	canti, balli e travestimenti
1 marzo	St. David	giochi di squadra
17 marzo	St. Patrick	giochi di squadra
23 aprile	St. George	giochi di squadra

### I Progetti

**PROGETTI COMUNI A TUTTI GLI ORDINI DI ISTITUTO**



### **Progetto accoglienza**

La Scuola accoglie, nei limiti dei posti disponibili, studenti italiani e stranieri provenienti da diverse esperienze scolastiche e realtà geografiche. I docenti della classe accogliente elaborano strategie di inserimento predisponendo:

- attività di accoglienza (disegni o lettere di benvenuto scritte dagli studenti)
- attività di supporto alla didattica (predisposizione di corsi individualizzati di lingua italiana o inglese in momenti stabiliti della giornata scolastica; attivazione di modalità di sostegno in classe, nei momenti di compresenza degli insegnanti italiani e di lingua straniera).

### **Progetto continuità educativa**

Gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia, gli insegnanti della scuola Primaria e gli insegnanti della scuola Secondaria di 1° grado, collaborano per garantire la continuità attraverso:

- incontri per la presentazione di ogni singolo alunno, del suo percorso, dei suoi stili e delle strategie risultate più efficaci
- incontri di confronto sui criteri di valutazione
- incontri tra gli studenti in ingresso e studenti già utenti del corso per esperienze da realizzare insieme.

Per il passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria, la scuola organizza due attività finalizzate all'integrazione degli alunni dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia e gli alunni di prima elementare: le "Mini - olimpiadi" e il "Laboratorio di lettura animata". Le "Mini - Olimpiadi" sono giochi sportivi a squadre miste dove i bambini si misurano su varie abilità: corsa, equilibrio, coordinazione, percorsi.

Il "Laboratorio di lettura animata": prevede la lettura di un testo idoneo all'età, scritto e drammatizzato dagli alunni della classe quinta.

Inoltre, gli studenti della classe prima preparano una lettera di accoglienza e alcuni disegni da far trovare il primo giorno di scuola ai nuovi compagni, e li guidano a conoscere ed esplorare i nuovi spazi della scuola, giocano insieme, trasmettono fiducia.

Per il passaggio dalla classe quinta alla scuola media, gli alunni della classe quinta, negli ultimi mesi di



scuola, partecipano ad alcune lezioni appositamente organizzate, con alunni ed insegnanti della prima media.

### **Progetto Gestione del conflitto**

La scuola, come ambiente sociale, è il luogo per eccellenza dove apprendere le competenze emotive, relazionali e cognitive (Life Skills). La mediazione è una metodologia che si fonda sul dialogo per la ricerca di riposte che soddisfino entrambe le parti in causa (ottica del win-win). Il progetto è finalizzato a dare agli studenti conoscenze e permettere esperienze di tecniche di gestione del conflitto, al fine di renderli persone capaci di affrontare e superare positivamente le possibili situazioni di scontro, anche e soprattutto nell'ottica di prevenirle. In una scuola, la prevenzione è efficace solo se il programma di prevenzione coinvolge attivamente tutti gli operatori. Nella nostra scuola, tutti i docenti sono formati nelle tecniche relative la gestione del conflitto e sanno come intervenire e aiutare gli studenti nelle situazioni in cui necessitano essere aiutati.

Gli obiettivi del progetto sono:

- promuovere l'ascolto reciproco nel rispetto dell'altro
- dare strumenti di comunicazione efficace
- promuovere la comprensione del punto di vista dell'altro
- applicare il problem solving in tutte le sue fasi per trovare un punto d'accordo
- fare esperienza del perdono dell'altro e di sé stessi.

### **Progetto Teatro**

Il teatro è un'arte che permette di raccontare qualcosa, utilizzando diversi mezzi espressivi e comunicativi, che vanno dalla parola alla pura e semplice gestualità. Quando è in scena, l'attore interpreta un personaggio diverso dal sé e questo, favorendo il superamento delle inibizioni, permette anche al più timido dei bambini di esprimersi e di costruire progressivamente la propria autostima.

Tutti gli alunni della scuola, ogni anno, preparano una recita che viene presentata alle famiglie e agli amici. Il progetto è finalizzato ad offrire agli studenti una occasione di stimolo alla creatività e di approccio a nuove forme di linguaggi espressivi, un'occasione per migliorare le proprie capacità espressive utilizzando il bilinguismo e le proprie capacità interpretative.

Il "progetto teatro" ha come obiettivi:



- lo sviluppo della sicurezza di sé
- lo sviluppo della conoscenza di sé, dell'autocontrollo e della concentrazione
- lo sviluppo delle abilità espressive e comunicative
- la capacità di utilizzare spazi e tempi
- la collaborazione e la cooperazione con il gruppo
- il superamento delle inibizioni
- lo sviluppo della capacità di esibirsi in pubblico

La recita annuale, viene preparata con una vera e propria attività di laboratorio: controllo del corpo; gestione dello spazio; tecniche di recitazione; gestione delle pause; interazione fra i componenti del gruppo; stesura dei dialoghi da drammatizzare; collazione dei materiali prodotti in classe; assegnazione delle parti e dei ruoli; messa in scena (scenografia, costumi, luci, trucco, commento musicale).

### **Progetto "Educazione Socio - Affettiva" (sviluppo della competenza sociale)**

Il progetto è finalizzato a favorire negli alunni l'acquisizione di capacità personali e sociali.

L'idea base che sta dietro a questo progetto è che avere conoscenze e capacità psicologiche permette ai bambini di meglio affrontare i problemi scolastici, di capire sé stessi e avere consapevolezza delle interazioni con gli altri. Thomas Gordon, affermato pedagogo, afferma che se non si crea un'atmosfera socio-affettiva favorevole in classe, mancano le condizioni perché gli studenti possano dedicare la loro attenzione alla costruzione del sapere.

Il percorso sviluppa le seguenti tematiche nelle varie classi:

- Scuola dell'infanzia: identità corporea; riconoscere le emozioni; le relazioni interpersonali
- Classe prima: consapevolezza della propria identità (1° tempo)
- Classe seconda: la famiglia





- Classe terza: gli spazi affettivi; il gruppo
- Classe quarta: le dinamiche del gruppo; i sentimenti e le emozioni
- Classe quinta: gli stati d'animo; le emozioni; la relazione empatica
- Classe sesta: consapevolezza della propria identità (2° tempo); Come sono e come ero. Le relazioni con gli altri: affettive e sociali
- Classe settima: il processo decisionale e come esso incide sulla persona
- Classe ottava: orientamento scolastico, come ciò che sono incide su ciò che scelgo.

Il progetto può prevedere l'intervento di un esperto esterno e/o interno.

### **Progetto "Giornalino della Scuola – Yearly Gossip"**

La Scuola organizza la redazione di un giornalino d'Istituto che viene realizzato con l'apporto di tutte le classi della scuola Primaria e della scuola Media. Il giornale, intitolato Yearly Gossip viene pubblicato a fine anno scolastico e si avvale di contributi in tutte le lingue di studio a Scuola. Il giornalino si presenta come documentazione e memoria per tutti gli alunni degli anni più belli e spensierati della loro vita.

### **Progetto "Lettura"**

Per favorire lo sviluppo del piacere della lettura gli alunni di tutte le classi, vengono accompagnati nel corso dell'anno scolastico, nella biblioteca della scuola dove trovano uno spazio stimolante e silenzioso nel quale leggere in compagnia. La lettura offre spunti per riflessioni linguistiche e di analisi critica del testo. Gli studenti possono scegliere personalmente i libri che desiderano leggere sia di narrativa che di ricerca, sia in lingua italiana che inglese e possono averli in prestito da portare a casa.

### **Progetto Pensiero computazionale e coding**

Il pensiero computazionale: definisce procedure che vengono attuate da un esecutore per raggiungere degli obiettivi.

Il progetto è finalizzato ad insegnare in maniera semplice, divertente ed efficace le basi dell'informatica attraverso la programmazione (coding).

Il coding è inoltre un'utile modalità per insegnare agli alunni a ragionare con un ordine mentale, affrontare un problema grande dividendolo in piccoli problemi da risolvere in



modo più semplice.

Il metodo utilizzato nell'applicazione del pensiero computazionale (analisi e organizzazione del problema, rappresentazione dei dati, formulazione del problema, automatizzazione della soluzione, generalizzazione del processo) non è importante solo perché utilizzato dai calcolatori (computer), ma soprattutto quale strumento concettuale per affrontare molti tipi di problemi in diverse discipline.

Nella nostra scuola per imparare il coding, vengono svolte attività con e senza il computer.

### **Progetto Metodo di Studio**

Il progetto ha inizio dalla classe terza della scuola primaria e prevede una programmazione annuale e progressiva per l'acquisizione di un metodo di studio personalizzato per ogni alunno al fine di facilitare l'apprendimento intenzionale (che avviene quando ci si impegna per imparare qualcosa).

Il progetto parte dal presupposto che le strategie di memoria sono da considerarsi come attività intenzionali del bambino, piani di azione e controlli esecutivi che egli mette in atto per apprendere e ricordare. La metamemoria non è una forma particolare di memoria, ma un'attività cognitiva di controllo dei processi di memoria che il bambino mette in atto per rispondere alla domanda: «Quale strategia di memoria sarà per me più efficace per ricordare questo tipo di informazione?». Si tiene inoltre conto dei diversi modi di approcciarsi all'apprendimento secondo i 5 stili cognitivi:

- Stile sistematico/intuitivo, per formulare ipotesi
- Stile globale/analitico, per analizzare
- Stile verbale/visuale, per memorizzare
- Stile convergente/divergente, per sviluppare percorsi autonomi

Il progetto è finalizzato a favorire l'acquisizione e l'utilizzo spontaneo, in contesti di vita scolastica e quotidiana, delle strategie di memoria da parte degli allievi, secondo gli stili cognitivi di ognuno.



Questo si traduce in un metodo di studio personalizzato.

Il progetto prevede una fase di valutazione iniziale attraverso la somministrazione dello Mnemo Test (Cottini L.) e una fase di intervento educativo per condurre i bambini a trovare strategie di studio e di memorizzazione personalizzate.

La somministrazione dello Mnemo Test permette la:

- Valutazione iniziale dell'atteggiamento strategico nei compiti mnestici
- Valutazione focalizzata sulle singole strategie di memoria
- Valutazione e riconoscimento degli stili cognitivi personali

L'intervento educativo è focalizzato su:

- Training sulle strategie di memoria
- Training metacognitivo
- Analisi e comprensione del testo
- Selezione delle informazioni da ricordare con sottolineature
- Rappresentazione delle informazioni selezionate con mappe, schemi, riassunti, lap book
- Verbalizzazione di quanto si è memorizzato

### **Progetto Musica d'insieme – Canto corale**

Il progetto "Canto Corale", nel riconoscere la grande valenza formativa del cantare insieme, coinvolge tutti gli alunni della nostra scuola, dalla scuola dell'Infanzia alla classe terza della Scuola Secondaria di Primo Grado nell'apprendimento di canzoni con difficoltà variabile a seconda dell'età e dell'inclinazione per il canto dimostrata da ogni singolo alunno.

Il canto corale rappresenta anche un'occasione di crescita: cantando in coro, gli estroversi trovano un'ulteriore possibilità di esprimersi, gli esuberanti si allenano all'ascolto e al rispetto delle regole e del prossimo, i più timidi scoprono la bellezza e la forza di sentirsi parte di un gruppo.



Il progetto ha come finalità principali quelle di promuovere il valore formativo della musica e l'acquisizione di competenze trasversali di attenzione, autocontrollo, espressione e comunicazione.

Nella nostra scuola la Musica è insegnata da un'insegnante diplomata con competenza specifica nella materia.

La programmazione prevede attività laboratoriali di: motricità espressiva, ascolto, canto corale, suono, ritmo e movimento, leggere e scrivere la musica, suonare la musica, flauto dolce, orchestra

### **Progetto Memory Book**

Il progetto vuole essere occasione per trovare uno spazio da dedicare alla conoscenza di sé stessi e alla riflessione sulle tematiche affettive e relazionali. Il progetto, iniziato alla scuola dell'Infanzia, continua nei 5 anni di scuola Primaria. Annualmente viene richiesto agli alunni di sviluppare la stessa tematica, vista, pensata ed analizzata in un'età diversa. Gli elaborati vengono raccolti e fascicolati tutti insieme, costruendo così un quaderno documentale del percorso.

### **Progetto Kangourou**

Il progetto Kangourou prevede la partecipazione al gioco-concorso di matematica Kangourou, attivo in Australia già dal 1981 e introdotto in Europa nel 1991.

In Italia viene organizzato annualmente dall'Associazione Culturale Kangourou Italia, in collaborazione con il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Milano.

Il concorso, che si espleta contemporaneamente in tutti i paesi aderenti all'iniziativa, ha lo scopo di promuovere la diffusione della cultura matematica di base. Gli studenti vengono impegnati nel rispondere a una collezione di quesiti a risposta chiusa, di varia difficoltà, per ognuno dei quali vengono proposte cinque risposte, di cui una sola è corretta. Questo progetto interessa gli alunni dalla classe terza primaria alla classe terza secondaria di primo grado e permette di utilizzare le conoscenze acquisite in ambito matematico con logica e razionalità. La gara si svolge in un contesto che prevede il confronto tra di loro e con studenti esterni alla scuola. Inoltre la gara prevede una classifica e la possibilità di accesso alle semifinali ed, eventualmente, alle finali, con studenti provenienti da tutta Italia. Il progetto è finalizzato a motivare gli alunni a lavorare molto, ad impegnarsi per migliorare e



raggiungere la sicurezza necessaria per affrontare con disinvoltura i vari contesti problematici.

## **PROGETTI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

### **Letto-Scrittura – Progetto SIGLO**

Il progetto di letto-scrittura con il metodo Siglo, è un progetto che promuove il metodo "ortogenetico" ideato dal maestro Giovanni Meneghello. Il metodo si chiama "ortogenetico" perché si basa sull'apprendimento tramite la stimolazione di meccanismi che il bambino possiede sin dalla nascita, attraverso le attività dei vissuti, del disegno del racconto personale e molte altre. Il processo di apprendimento diviene, quindi, naturale perché non va a indottrinare meccanicamente, ma tramite la scoperta e va a sviluppare capacità già insite in ciascun bambino. L'appassionarsi, lo scoprire, il divertirsi sono le parole chiave di questo metodo che vuole porre il bambino nelle condizioni di sviluppare naturalmente il processo di lettura e scrittura.

Per lui educare apprendere a leggere e scrivere, e farlo con competenza e rigore, costituiva un obiettivo per rendere facile, naturale e divertente la letto-scrittura.

### **Elettronica**

Il progetto di elettronica alla scuola dell'infanzia ha l'obiettivo di introdurre i concetti di circuito elettrico aperto e chiuso e le relative prime semplici applicazioni in ambito didattico. In questo progetto l'elettronica viene abbinata all'arte per la creazione di lavoretti "High-tech". L'energia (generata dalle batterie) è necessaria in ogni circuito e quindi sarà il punto di partenza per ogni creazione, si tratta poi di aggiungere al circuito parti mobili, suoni, luci e pulsanti, interruttori e sensori che permettono di controllarlo. Grazie a questo progetto e alla chiave ludica con cui è proposto, gli ingegneri del domani possono già iniziare a creare!

### **Robotica**

Il progetto di robotica educativa, sviluppato nell'ambito logico - scientifico - matematico, si pone come punto di partenza per insegnare ai bambini il linguaggio e la programmazione delle direzioni. L'approccio è quello "Hands-on" che permette di sperimentare i principi base della programmazione informatica con "Cubetto", un robot di legno con un cuore Arduino che, in modo divertente e insegnare così ai bambini a programmare.

Il tutto si svolge off-line, senza l'uso dei computer.





## **Scienze**

Il progetto di Scienze è volto a promuovere l'educazione ambientale e la conoscenza degli elementi naturali: acqua, aria, terra, luce. Le proposte, a carattere ludico e concreto-manipolativo, stimolano un positivo atteggiamento dei bambini nei confronti della natura e del metodo scientifico. Ogni attività prevede infatti la presentazione di una situazione stimolo; la conoscenza degli elementi, delle relazioni e dei meccanismi che caratterizzano il fenomeno osservato attraverso l'esperienza, il contatto diretto, la lettura di libri, la visione di filmati, gli esperimenti, la ricerca, le attività per salvaguardare l'ambiente e il gioco; la rielaborazione in forma orale e grafica delle esperienze e dei dati raccolti.

## **Arte ed Emozioni**

Il progetto "Arte ed Emozioni" ha lo scopo di guidare i bambini alla scoperta delle emozioni attraverso varie forme artistico-espressive. Le attività proposte partono dalla visione di opere d'arte famose e/o dall'ascolto di brani musicali, che suscitano nel bambino emozioni che andrà poi a rappresentare graficamente con vari tecniche grafico-pittoriche. Il progetto è inoltre accompagnato dalla lettura dei libri in lingua inglese della collana "Katie" di James Mayhew, in cui la bambina protagonista, Katie, guida i bambini in un viaggio alla scoperta delle maggiori opere d'arte tra cui: i Girasoli e la Notte Stellata di Van Gogh, la Monna Lisa di Leonardo Da Vinci, i Bagnanti di Seurat, la Principessa Spagnola di Velazquez, lo Stagno delle Ninfee di Monet e molte altre.

## **Il Corpo e il Movimento – Balance bike**

La balance bike in Italia non è ancora molto conosciuta e viene definita in molti modi, mentre nel nord Europa è una tappa fondamentale per imparare ad andare in bicicletta. Nel nostro Paese ha preso l'appellativo di "bici senza pedali", dovuto alla sua caratteristica principale di essere sprovvista sia dei pedali, sia delle rotelle.

Dal punto di vista psicomotorio su una "balance bike" non solo si impara a curvare più facilmente e nel modo corretto, ma si acquisisce e si migliora l'equilibrio statico e dinamico, gli schemi motori di base, stimolando la percezione di sé in rapporto al mondo esterno. Obiettivi:

Imparare a stare in equilibrio sulla una sella per imparare ad andare in bicicletta con i pedali subito senza rotelle. Il progetto prevede la sperimentazione degli schemi motori e l'equilibrio statico e dinamico coinvolti nella disciplina ciclistica.

## **PROGETTI DELLA SCUOLA PRIMARIA**

### **Progetto Più Arte a Scuola**

Il progetto prevede l'intervento di un esperto per un ciclo di proposte che hanno l'obiettivo





di far conoscere la storia dell'arte ai bambini in modo divertente, utilizzando il metodo del "fare", del mettere in pratica l'arte, con lo scopo di fornire ai bambini gli strumenti più adatti alla realizzazione di elaborati d'arte a loro misura. I temi suggeriti, le tecniche di volta in volta sperimentate, e l'intervento stesso dell'insegnante, faranno da supporto alla creatività dei bambini e senza fretta o forzature li indirizzano verso una crescita armoniosa.

Ogni incontro si articola in due momenti. Nella prima parte teorica vengono proposte attività che conducono alla scoperta di una determinata corrente artistica, attraverso l'osservazione e la lettura delle modalità espressive dei più importanti Maestri: il percorso infatti prevede la visione di opere d'arte contemporanee o classiche.

Nella seconda parte di laboratorio, invece, gli allievi imparano a lavorare come gli artisti stessi. L'analisi dei loro tratti distintivi, unitamente all'uso di materiali non convenzionali, sprona bambini e la loro creatività, ad esprimersi attraverso canali e nuove modalità da sperimentare.

Il progetto è pianificato in modo che alla fine di ciascun incontro di due ore, gli alunni riescano a realizzare un loro manufatto, preparato secondo il loro gusto, sulla base dell'argomento affrontato, senza però dimenticare gli aspetti tecnici, acquisiti attraverso la dimostrazione dell'uso corretto degli strumenti e delle diverse procedure.

### **Progetto "Creative writing"**

Il progetto Creative Writing, finalizzato all'arricchimento della capacità di scrittura creativa degli alunni, vuole aiutarli a conoscere e utilizzare le diverse tecniche di scrittura, e migliorare i loro testi arricchendo il contenuto con esperienze vissute, conoscenze, pensieri, creatività, emozioni.

Il progetto viene svolto sia in lingua italiana che in lingua inglese per permettere agli alunni di sviluppare e arricchire il lessico in entrambe le lingue e sviluppare il bilinguismo anche nei testi scritti.

### **CLASSE PRIMA**

#### **Progetto Educazione Stradale**

Il progetto è finalizzato alla conoscenza delle principali regole della sicurezza stradale, del riconoscimento dei valori della segnaletica, a vivere la strada in modo più accorto, sicuro e responsabile, sia come pedoni, sia come ciclisti e futuri automobilisti. Il progetto si conclude con un'esperienza



arricchita dalla presenza della polizia Municipale, con una mattinata presso il campo scuola di Parè dove poter mettere in pratica quanto imparato.

Nell'ambito dell'educazione Stradale, la classe partecipa al concorso annuale "Bici Scuola", nella sezione Educazione Stradale, promosso dall'organizzazione del Giro d'Italia.

### **Progetto "Individuazione precoce dei bambini a rischio di DSA"**

Il progetto "Individuazione precoce degli bambini a rischio di DSA", anche conosciuto come progetto "Tutti a bordo", è coordinato in collaborazione con il CTI (Centro Territoriale per l'integrazione) e l'Ulss 2. Ha come finalità l'individuazione precoce di possibili difficoltà legate all'apprendimento, e il rilevamento di eventuali aree deboli, per poter intervenire con materiale operativo calibrato sulle diverse fasi di sviluppo della letto-scrittura, nelle quali i bambini possono trovarsi.

Il progetto prevede la somministrazione di due prove di dettato (gennaio e maggio) agli alunni di classe prima, i cui risultati vengono valutati con l'intervento di un logopedista e del referente d'Istituto. Sulla base dei risultati della prova vengono indicate ai docenti le adeguate strategie didattiche di potenziamento, personalizzate sulle difficoltà di ogni singolo alunno. La prova di dettato somministrata a maggio verifica i progressi del singolo e della classe e fornisce un feedback sull'eventuale necessità di ulteriori potenziamenti nel periodo estivo o il superamento delle difficoltà emerse nel primo periodo.

Il progetto NON ha finalità di valutazione diagnostica di difficoltà, ma permette agli insegnanti di personalizzare il più possibile i percorsi di apprendimento per aiutare al meglio i bambini nel loro sviluppo e di acquisire e condividere strategie didattiche utili a facilitare l'apprendimento della letto-

Scrittura.

### **CLASSE SECONDA**

#### **Progetto Educazione Ambientale - Recycle Ranger**

Gli alunni della classe seconda, ogni anno, partecipano al progetto di Educazione Ambientale finalizzato a sensibilizzare i bambini sulle problematiche legate alla tutela e alla salvaguardia dell'ambiente, educarli al rispetto degli spazi della scuola, della casa e degli spazi pubblici; a educarli al risparmio energetico e alla raccolta differenziata dei rifiuti.



Ai bambini della classe seconda è stata data la responsabilità di tenere pulita la nostra scuola, diventando "amici della natura". Vengono nominati Recycle Rangers (Sceriffi della Salvaguardia dell'ambiente Scolastico) e rimangono in carica per tutto l'arco dell'anno scolastico. I Recycle Rangers hanno il compito di organizzare la raccolta differenziata all'interno della propria classe, e promuoverne l'importanza, sia nell'ambito scolastico richiamando tutti i compagni della scuola ad essere rispettosi e collaborativi, che in tutti gli altri contesti.

Ogni anno gli alunni di seconda accolgono con entusiasmo questa opportunità, che li rende protagonisti nello svolgimento di un incarico di responsabilità.

Il progetto viene sviluppato anche in collaborazione con la SAVNO – l'azienda che gestisce si occupa del servizio di raccolta dei rifiuti per il comune di Conegliano, con la quale vengono organizzati incontri formativi e una visita alla loro sede .

Tutte le classi della scuola primaria partecipano al Festeggiamento di Earth Day – il 24 Aprile, con un'assemblea speciale, e partecipano alla giornata dell'ecologia promosso dal comune di Conegliano durante la quale i bambini, muniti di guanti e sacchetti, ripuliscono gli spazi esterni della scuola.

## **CLASSE TERZA**

### **Progetto Sana Alimentazione - Nutrilandia**

Il progetto è finalizzato ad aiutare i bambini a comprendere l'importanza di una buona alimentazione e promuovere sane abitudini alimentari a scuola e a casa, potenziando il consumo di alimenti salutari per la salute, come frutta e verdura.

Il percorso mira a:

insegnare ai bambini che i cibi contengono sostanze nutritive per l'organismo e forniscono l'energia necessaria per crescere e per fare movimento

rendere consapevoli i bambini in merito all'importanza di una dieta varia in relazione ai bisogni nutrizionali e al proprio fabbisogno energetico

far riflettere sull'importanza e sui benefici di scegliere consapevolmente gli alimenti nei diversi momenti alimentari della giornata, in particolare per la prima colazione e la merenda



promuovere attività di movimento con lo scopo di incoraggiare l'assunzione di stili di vita sani.

La formazione sul tema della Sana Alimentazione vede il momento conclusivo nella recita annuale della classe: "Nutrilandia", una città dove vivono vegetali molto speciali, che sanno cantare, ballare e recitare; dove ci sono un Re Golosone e il suo paggetto Sir Grasso, le proteine Blues, i carboidrati Rap, le vitamine e tanti altri personaggi del mondo vegetale che presentano il tema degli alimenti indispensabili per una dieta sana e bilanciata.

Nell'ambito dell'educazione alla Sana Alimentazione, la classe partecipa anche al concorso annuale "Bici Scuola", nella sezione Educazione Alimentazione, promosso dall'organizzazione del Giro d'Italia.

#### **CLASSE QUARTA**

##### **Progetto "Il Circo del Cuore"**

Il progetto si sviluppa all'interno dell'educazione socio - affettiva sul tema di educazione alle emozioni. Conduce gli alunni nella preparazione di una recita nella quale, utilizzando i canali di comunicazione verbale e non verbale, il gesto, il colore e il suono, presentano la loro bravura nell'interpretare le emozioni, presentare il significato dell'empatia legata ai propri sentimenti e a quelli altrui.

#### **CLASSE QUINTA**

##### **Progetto multimediale: "Five Years at Pianca School"**

Il progetto conduce gli alunni della classe quinta, al termine della scuola primaria, in un viaggio a ritroso nei loro 5 anni alla Pianca School, per documentarne le tappe più significative e rivivere le emozioni provate! Lo fanno con l'utilizzo delle tecnologie, per produrre una presentazione finale in Powerpoint, con le foto più significative del percorso della classe nei cinque anni alla "Pianca School", con didascalie, commenti, transizioni e musica.

#### **PROGETTI PER LA SCUOLA MEDIA**

##### **Progetto Educazione alla Salute**

Il progetto, nel corso del triennio, anche in collaborazione con altri soggetti (ULSS ed associazioni ed esperti presenti nel territorio) prevede differenti attività che vengono svolte sul tema dell'educazione alla salute, in particolare sulle **tematiche relative al comportamento alimentare, alla promozione dell'attività motoria, alla salute negli ambienti di vita e alla lotta al tabagismo.**

##### **Progetto "Sicurezza in Internet"**

Il progetto si propone di contrastare i pericoli che derivano da un utilizzo non consapevole, improprio o non accompagnato di Internet, da parte di minori. Per i giovanissimi la rete rappresenta una straordinaria occasione di apprendimento e conoscenza, ma è anche un luogo in cui si possono fare



"incontri" non proprio piacevoli sia in termini di contenuti che di contatti. Attraverso l'informazione, la sensibilizzazione, la discussione e la riflessione il progetto si pone come mezzo di prevenzione, contrastando così anche il fenomeno sempre più in espansione del cyberbullismo.

### **Progetto Giornalismo:**

Il "Progetto Giornalismo" nasce con il fine di aiutare i ragazzi a diventare lettori consapevoli, far crescere in loro la coscienza critica e affinare le modalità di scrittura.

Il progetto conduce gli alunni in un percorso che comprende una parte teorica e una parte pratica.

La parte teorica è dedicata alla conoscenza del mondo del giornalismo, suddivisa nei seguenti punti:

- storia del quotidiano
- tipologie di giornale
- varie tipologie di cronaca
- gerarchia e posizione delle notizie all'interno del giornale
- titolazione degli articoli e il ruolo delle immagini
- funzionamento e figure chiave della redazione giornalistica
- fonti delle notizie e agenzie di stampa.

Di seguito, vengono prese in esame le varie tipologie di "pezzo" giornalistico, come l'articolo di cronaca, il reportage, l'inchiesta, l'intervista e le recensioni di film/libri/spettacoli.

La parte pratica è finalizzata a:

- stendere le domande di un'intervista
- presentare le domande al/i soggetto/i da intervistare
- realizzare articoli su vari temi o eventi scolastici
- produrre un giornale individualmente o attraverso lavori di gruppo





- apportare un contributo al giornalino annuale della scuola "Yearly Gossip".

Il "Progetto Giornalismo" si pone come obiettivi:

- educare i ragazzi all'analisi e alla lettura critica del giornale per un approccio più consapevole e critico nei confronti della realtà che li circonda
- ricercare e cogliere informazioni, anche dalle esperienze quotidiane della vita scolastica, rielaborarle e saper applicare la tecnica della sintesi per produrle in forma scritta, presentandole con titoli, immagini, didascalie, commenti
- conoscere e utilizzare le strategie e le regole da seguire per scrivere un articolo di giornale
- imparare come si effettua un'intervista e come formulare le domande, applicando la regola delle 5 W
- comprendere l'importanza del lavoro cooperativo attraverso il potenziamento delle capacità di scambio e di collaborazione tra i pari.

#### Progetto Orientamento

Il progetto orientamento, sviluppato nei tre anni di scuola Media, vuole guidare gli studenti ad una scelta ragionata, consapevole, coerente con le proprie inclinazioni e i propri interessi, per essere protagonisti nella scelta della scuola Superiore.

Il progetto prevede una duplice finalità: formativa e informativa. La finalità formativa è finalizzata a formare e potenziare le capacità degli studenti nel:

- conoscere se stessi, ad auto-valutarsi in modo critico per acquisire una maggiore consapevolezza di sé in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità, aspirazioni, progetti
- sviluppare capacità decisionali per saper prendere decisioni autonome e responsabili
- perseverare per il raggiungimento di un obiettivo
- elaborare strategie adeguate ad affrontare nuove situazioni





- trovare soluzioni corrette per risolvere problemi
- realizzare un proprio progetto di vita.

La finalità informativa è finalizzata a far conoscere gli aspetti più comuni del mondo del lavoro, delle professioni, dei mestieri; le informazioni sui vari percorsi del sistema scolastico e delle offerte formative del territorio.



## Aspetti generali

Dati identificativi

Denominazione: "Pianca English School"

Indirizzo: 31015 CONEGLIANO – via M. Giunti, 12 / A

Telefono: 0438/453997

E-mail: [direzione@piancaschool.it](mailto:direzione@piancaschool.it)

Sito internet: [www.piancaschool.it](http://www.piancaschool.it)

Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria:

Società di appartenenza della scuola - Pianca English School Impresa Sociale S.r.l.

Codice fiscale: 04189360268

Scuola dell'Infanzia: 2 sezioni

Scuola Primaria: 5 classi

Scuola Secondaria di Primo Grado: 3 classi

Società di appartenenza della scuola - "Pianca English School" Impresa Sociale S.r.l.

Codice fiscale: 04189360268

Il personale assegnato in organico è così composto:

- 4 docenti per la Scuola dell'Infanzia;
- 6 docenti per la Scuola Primaria;
- 5 docenti per la Scuola Secondaria di Primo Grado



- 3 docenti di educazione fisica, artistica, musicale per tutti gli ordini di scuola.

Le risorse professionali presenti consentono la realizzazione di una pluralità di iniziative ed attività finalizzate ad ampliare le opportunità formative, caratterizzate da:

- lavoro collegiale dei docenti;
- raccordo fra i docenti per l'unitarietà della proposta formativa;
- collaborazione del personale Assistente Tecnico e Amministrativo per l'attuazione del PTOF;
- specificità e flessibilità alle richieste e alle necessità della scuola.

Gli insegnanti della Pianca English School si avvalgono della collaborazione del Dirigente Scolastico e dei Coordinatori dei vari ordini di scuola per:

- la stesura e la verifica dei Piani di Studio e dei Piani Didattici Personalizzati;
- per la valutazione del profitto e delle competenze acquisite dagli studenti;
- per problematiche inerenti l'apprendimento;
- per la valutazione del benessere emotivo e relazionale degli alunni;
- per valutazione complessiva della qualità della scuola.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Sostituisce il D.S. in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Collabora con il D.S. per la formulazione dell'O.D.G. del Collegio Docenti. Svolge la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio Docenti. Collabora nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio. Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal D.S.. Coordina l'organizzazione e l'attuazione del P.T.O.F. Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie. □ Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere nell'Istituto. □ Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture esterne all'Istituto. □ Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto. □ Collabora con il D.S.G.A., per quanto di sua competenza, a scelta di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria

1



	<p>dell'Istituto. □ Vigila sull'orario di servizio del personale. □ Provvede alla sostituzione dei docenti assenti per permessi brevi. □ Controlla e autorizza le entrate posticipate e le uscite anticipate degli alunni. □ Formula proposte sull'organizzazione interna: classi, insegnanti e orari.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Figure e funzioni organizzative Lo staff è composto dai collaboratori del DS e dai coordinatori scolastici. In alcune occasioni, viene aperto anche alle funzioni strumentali. I membri dello Staff: - collaborano con il D.S. per la formulazione dell'O.D.G. del Collegio Docenti; - svolgono la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio Docenti; - collaborano nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio; - si occupano dell'organizzazione e dell'attuazione del PTOF; - gestiscono i rapporti e la comunicazione con le famiglie; - collaborano nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture esterne all'Istituto; - forniscono ai docenti documentazione e materiali inerenti la gestione interna dell'Istituto e l'attività didattica; - vigilano sull'orario di servizio del personale; - provvedono alla sostituzione dei docenti assenti per permessi brevi; - controllano e autorizzano le entrate posticipate e le uscite anticipate degli alunni; - formulano proposte sull'organizzazione interna: classi, insegnanti e orari.</p>	3
Funzione strumentale	<p>L'Istituto si avvale della collaborazione di Funzioni Strumentali, le cui aree di intervento sono state deliberate dal Collegio Docenti. Di seguito sono riportate le aree di intervento: -</p>	3



	<p>individuazione degli alunni BES e stesura dei Piani Didattici Personalizzati (per gli alunni con disabilità e DSA e per gli alunni con BES); - coordinamento della progettazione e delle attività legate al PTOF; - stesura e aggiornamento dei criteri di valutazione; - redazione e revisione dei Curricula Verticali d'istituto. In alcuni casi, l'incarico di Funzione Strumentale è ripartito fra più figure, per favorire la verticalità e il confronto nel lavoro di progettazione e la collaborazione.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Coordinano le attività all'interno dei laboratori di Informatica dell'Istituto, ne verificano il funzionamento e sono responsabili delle attrezzature della scuola.</p>	2
Animatore digitale	<p>L'Animatore Digitale favorisce l'innovazione digitale all'interno dell'Istituto sia attraverso la promozione di attività di formazione per i docenti, sia proponendo moduli di innovazione per gli studenti. In collaborazione con il Team Digitale propone soluzioni tecniche per il miglioramento e la crescita dei materiali digitali della scuola.</p>	1
Team digitale	<p>I membri del Team Digitale hanno il compito di supportare e accompagnare l'innovazione didattica all'interno della scuola e l'attività dell'Animatore digitale.</p>	2
Docente specialista di educazione motoria	<p>Il Docente Specialista di Educazione Motoria si dedica all'insegnamento di attività sportive e motorie nella scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado. In particolare, insegna sport individuali e di gruppo, spiegando agli studenti le corrette tecniche sportive e</p>	1





	promuovendo in loro l'etica sportiva e uno stile di vita salutare.	
Coordinatore dell'educazione civica	<p>I docenti che svolgono il ruolo di coordinatore per l'Educazione Civica, hanno il compito di coordinare le attività all'interno del Team dei docenti dell'Istituto e dei Consigli di Classe e, in sede di scrutinio, formulare la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Gli elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.</p>	3
Referente per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo	<p>I referenti partecipano alle attività di formazione previste dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) nelle diverse sedi territoriali, predispongono la policy di istituto, la condividono con il Collegio dei Docenti, promuovendo attività di prevenzione e di contrasto a comportamenti scorretti e prevaricanti. I referenti coordinano il Team anti-bullismo dell'Istituto.</p>	3
Responsabile sito web	<p>Si tratta di esperti interni all'Istituto che, in collaborazione con l'Animatore Digitale, si occupano dell'aggiornamento continuo del sito della scuola.</p>	2
Coordinatori di classe	<p>I coordinatori hanno il compito di: - presiedere le riunioni dell'Interclasse; - promuovere e coordinare le attività educativo - didattiche, curriculari ed extracurriculari della classe, in modo collaborativo e condiviso con i colleghi</p>	10



componenti il Team di classe; - coordinare la redazione dei PEI e dei PDP per gli alunni con difficoltà certificate o meno, in collaborazione con gli operatori dei servizi Socio-Sanitari e i genitori; - far visionare, condividere, sottoscrivere e consegnare ai genitori interessati i PEI o i PDP; - coordinare la stesura del documento relativo alla programmazione di inizio e di fine anno scolastico; - curare la comunicazione con le famiglie e provvedere alla tempestiva segnalazione di eventuali difficoltà nel profitto degli alunni o di problematiche di natura relazionale – comportamentale; - prestare particolare attenzione alle assenze degli studenti e informare rapidamente il Dirigente Scolastico di eventuali situazioni di criticità, meritevoli di attenzione o di segnalazione; - intervenire per la soluzione di eventuali problemi disciplinari, informando il Dirigente Scolastico.

GLI e GLO

Sono gli organismi a livello di Istituto, di Consiglio di Classe e di Team didattico, che si occupano di curare gli aspetti relativi all'inclusione e alla promozione delle competenze degli alunni con disabilità.

3

Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica, quindi ne ha la rappresentanza legale ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio offerto all'utenza.

1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

---



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>I docenti dell'organico dell'autonomia sono impegnati in attività di insegnamento per la valorizzazione della didattica laboratoriale anche nel piccolo gruppo, per favorire la personalizzazione degli apprendimenti e svolgere attività di potenziamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	5
------------------	--	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

### Ufficio per la didattica

Svolge la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio Docenti. Collabora nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio. Cura l'organizzazione e l'attuazione del P.T.O.F. Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie. Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture esterne all'Istituto. Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto. Provvede alla sostituzione dei docenti assenti per permessi brevi. Formula proposte sull'organizzazione interna: classi, insegnanti e orari.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Priorità del Piano di Miglioramento

---

Workshop e comunità di pratiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti della scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche



## Piano di formazione del personale ATA

### Sicurezza e prevenzione

---

Descrizione dell'attività di formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola